



EUROPEAN COMMISSION  
HEALTH & CONSUMERS DIRECTORATE-GENERAL

Unit 04 - Veterinary Control Programmes

**SANCO/10225/2009**

*Programmes for the eradication, control and monitoring of certain  
animal diseases and zoonoses*

## **Eradication programme of Ovine and Caprine Brucellosis**

**Approved\* for 2010 by Commission Decision 2009/883/EC**

**Italy**

\* in accordance with Council Decision 2009/470/EC



*Ministero della Salute*

Dipartimento per la  
Sanità Pubblica  
Veterinaria, la  
Nutrizione e la  
Sicurezza degli  
Alimenti

Direzione Generale  
della Sanità Animale  
e del Farmaco  
Veterinario

**ITALIA**

Piano nazionale per l'eradicazione della Brucellosi  
ovina e caprina per l'anno 2010

## 1. Identificazione del programma

Stato membro: Italia

Malattia: Brucellosi degli ovini e dei caprini (*B. melitensis*)

Anno di attuazione: 2010

Riferimento del presente documento:

Persona da contattare: Dr. Morgan Avetta,

Tel +39.06.5994.6695, Fax +39.06.5994.6185

E-mail: [m.avetta@sanita.it](mailto:m.avetta@sanita.it)

Data di invio alla Commissione: 30/04/2009

### 1.1. Premessa

Il presente piano è stato redatto in accordo con la Decisione del Consiglio 90/638/CEE, del 27 novembre 1990, che fissa i criteri comunitari applicabili alle azioni di eradicazione e di sorveglianza di talune malattie animali e viene seguito l'ordine dei punti riportati nell'Allegato II della Decisione della Commissione del 29/04/2004 che stabilisce requisiti uniformi per il contenuto delle domande di finanziamenti comunitari destinati a programmi di eradicazione, sorveglianza e controllo delle malattie animali.

## 2. DATI STORICI RELATIVI ALL'EVOLUZIONE EPIDEMIOLOGICA DELLA MALATTIA:

**Tabella 1: andamento della brucellosi ovi-caprina nel periodo 1998 – 2008 in Italia –allevamenti**

anno	N. allevamenti controllabili	N. allevamenti controllati	% allevamenti controllati su controllabili	N. allevamenti infetti	% allevamenti infetti
1998	135.741	104.169	76,7	3.344	3,21
1999	127.324	88.265	69,3	4.138	4,69
2000	126.968	89.725	70,7	3.193	3,56
2001	128.536	90.761	70,6	3.049	3,36
2002	114.554	96.522	84,3	2.771	2,87
2003	118.335	95.622	80,8	2.370	2,48
2004	80.459	69.955	86,9	2.411	3,45
2005	73.212	64.754	90,2	2.367	3,66
2006	54.000	46.439	85,9	2.025	4,36
2007	54.314	49.698	93,7	2.104	4,23
2008	48.352	45.314	93,7	1.690	3,73

**Tabella 2: andamento della brucellosi ovi-caprina nel periodo 1998 – 2008 in Italia –capi**

anno	N. capi. controllabili	N. capi. controllati	% capi controllati su controllabili	N. capi. Infetti	% capi infetti	N. capi abbattuti
1998	9.138.433	7.272.265	79,6	127.991	1,76	133.787
1999	8.847.133	4.579.713	51,8	173.461	3,79	181.564
2000	8.655.643	4.758.908	55,0	158.853	3,34	167.202
2001	8.774.425	5.470.095	62,3	126.100	2,31	140.725
2002	6.099.823	5.600.790	91,8	118.354	2,11	111.738
2003	5.621.241	5.152.045	91,7	110.248	2,73	113.630
2004	4.035.421	3.774.433	93,5	102.354	2,71	98.816
2005	4.084.054	3.514.179	86,05	105.126	2,99	108.226
2006	3.177.867	2.935.741	92,4	63.856	2,18	61.907
2007	3.074.777	2.983.813	97	61.576	2,06	64.834
2008	2.736.785	2.641.642	96,5	47.801	1,81	48.332

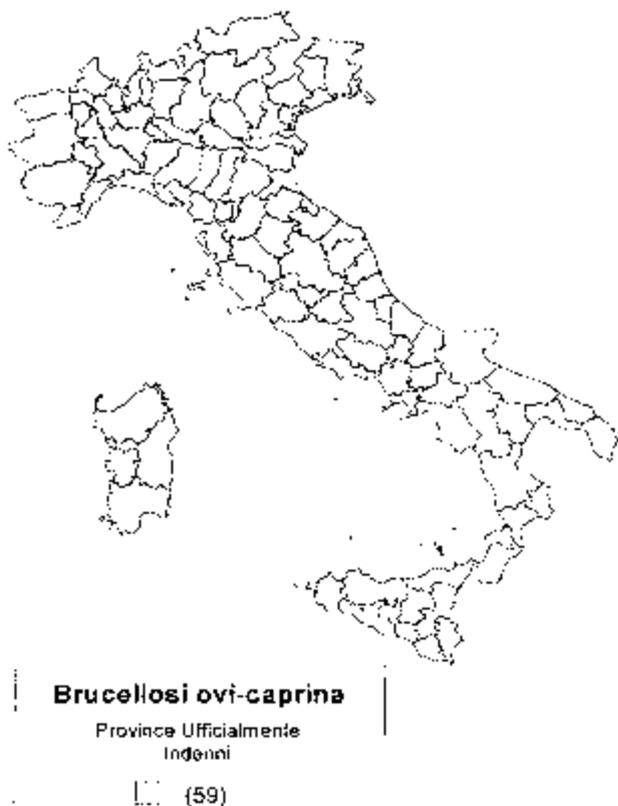
Dall'analisi dei dati pervenuti dalle Regioni in merito all'attività di eradicazione effettuata nell'anno 2008 scaturisce la situazione descritta di seguito.

Il patrimonio ovino e caprino nazionale per quanto riguarda i capi controllabili è leggermente diminuito, a seguito dell'ottenimento della qualifica di ufficialmente indenne da parte di alcune province, che effettuano un diradamento dei controlli.

La copertura dei controlli è leggermente diminuita, rispetto al 2007, nelle aziende soggette al programma. La percentuale d'infezione sugli allevamenti appare leggermente diminuita rispetto all'anno 2007. Si conferma un'ampia area riguardante tutte le Regioni del Nord e alcune di quelle del Centro Italia che sono ormai prossime al raggiungimento degli obiettivi pianificati dal programma precedente, salvo alcune sacche ristrette in cui persiste ancora qualche problema.

A tal proposito si prega di fare riferimento alla tabella di seguito allegata, elencante le provincie italiane ufficialmente indenni da brucellosi ovi-caprina, con aggiornamento al 03-03-2009.

### Province Ufficialmente Indenni



REGIONE	PROVINCIA
Lombardia	Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lucco, Lodi, Mantova, Milano, Pavia, Sondrio, Varese (tutta la Regione)
Marche	Ascoli Piceno, Ancona, Macerata, Pesaro (tutta la Regione)
Sardegna	Cagliari, Nuoro, Oristano, Sassari (tutta la Regione)
Toscana	Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Prato, Pistoia, Siena, Fironzo, Massa Carrara (tutta la Regione)
Trentino Alto Adige	Bolzano, Trento (tutta la Regione)
Umbria	Perugia, Terni (tutta la Regione)
Piemonte	Alessandria, Asti, Cuneo, Biella, Novara, Verbania, Vercelli, Torino (tutta la Regione)
Friuli Venezia Giulia	Trieste, Pordenone, Udine, Gorizia (tutta la Regione)
Liguria	Savona
Veneto	Belluno, Treviso, Vicenza, Verona, Padova, Rovigo, Venezia (tutta la Regione)
Lazio	Latina, Rieti, Roma, Viterbo
Abruzzo	Pescara
Molise	Isernia
TOTALE	59

### 3. Descrizione del programma presentato:

Il programma è annuale e per il 2010 si prefigge i seguenti scopi:

- il proseguimento e l'intensificazione delle misure di polizia sanitaria e profilassi della brucellosi ovina e caprina;
- l'intensificazione dell'azione di risanamento degli allevamenti infetti, al fine dell'ottenimento della qualifica di ufficialmente Indenne o indenne in caso di vaccinazione;
- il mantenimento della qualifica di Ufficialmente Indenne, o indenne in caso di vaccinazione, per gli allevamenti che hanno già raggiunto tale obiettivo.

L'obiettivo previsto e possibile per l'anno 2010 prevede il raggiungimento (o, se del caso, il mantenimento) dei requisiti per la concessione della qualifica di territorio Ufficialmente Indenne, o indenne in caso di vaccinazione, da brucellosi ovina e caprina delle Regioni del Centro Nord e un graduale avvicinamento agli stessi da parte delle altre Regioni nonché il raggiungimento di livelli di attività ottimali laddove questi siano ancora insufficienti, in particolare per le Regioni del Sud.

Il Ministero della Salute considerata la persistenza della malattia in alcune Regioni del sud Italia, ha emanato l'ordinanza del 14-11-2006 "Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di Tubercolosi, Brucellosi bovina e bufalina, Brucellosi ovi-caprina, Leucosi in Calabria, Campania, Puglia e Sicilia", che prevede ulteriori misure di controllo per le sopra elencate malattie (che ha validità fino al 31/12/2009).

Per quanto riguarda il territorio della Regione Sicilia l'obiettivo consiste in un controllo della diffusione della malattia ricorrendo anche alla vaccinazione.

#### 4.1. *Riepilogo delle misure previste dal programma*

Durata del programma: annuale (rinnovato ogni anno)

Primo anno:

Ultimo anno:

Controllo

Eradicazione

(Nel territorio della Regione Sicilia;

(Nel resto della Nazione)

Test

Test

Macellazione degli animali risultati positivi  
animali risultati positivi

Macellazione degli

Abbattimento degli animali risultati positivi  
animali risultati positivi

Abbattimento degli

Vaccinazione  
di macellazione o abbattimento

Estensione delle misure

Terapia

Eliminazione dei prodotti

Eliminazione dei prodotti

Monitoraggio o sorveglianza

Altro (specificare):

L'O.M. 14-11-2006 prevede nelle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia che venga effettuato il prelievo di sangue sul 100% dei capi presenti in allevamento di età superiore ai 6 mesi. L'abbattimento deve effettuarsi entro quindici giorni dalla notifica di positività al proprietario o detentore degli animali, di tutti i capi positivi alla SAR (articolo 6).

#### 4.2. *Designazione dell'autorità centrale responsabile della supervisione e del coordinamento dei servizi competenti per l'attuazione del programma*

-Ministero della Salute: è l'organo centrale del Servizio sanitario nazionale, preposto alla funzione di indirizzo e programmazione in materia sanitaria, alla definizione degli obiettivi da raggiungere per il miglioramento dello stato di salute della popolazione, e alla determinazione dei livelli di assistenza da assicurare a tutti i cittadini in condizioni di uniformità, sull'intero territorio nazionale. Il Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti ha competenze, tra l'altro, sul settore della Sanità Animale.

Al conseguimento degli obiettivi concorrono:

-Assessorati Regionali alla Sanità: rappresentano le strutture preposte all'organizzazione, sul proprio territorio, dei servizi e delle attività destinate alla tutela della salute; provvedono inoltre alla programmazione degli interventi da compiere, coordinando l'azione delle A.S.L. e verificandone l'operato.

-Aziende Sanitarie Locali (A.S.L.), rappresentano le unità operanti sul territorio; esse provvedono ad assicurare i livelli di assistenza nel proprio ambito territoriale attraverso i propri servizi. Dipendono amministrativamente e finanziariamente dalle Regioni, pur godendo di ampia autonomia gestionale.

-Istituti zooprofilattici sperimentali: sono enti sanitari di diritto pubblico dotati di autonomia gestionale ed amministrativa, che rappresentano lo strumento tecnico ed operativo del Servizio sanitario nazionale, in particolare per quanto riguarda la Sanità animale, il controllo della salubrità e qualità degli alimenti di origine animale, l'igiene degli allevamenti e il corretto rapporto tra insediamenti umani, animali e l'ambiente.

Ogni I.Z.S. provvede, tramite prove interlaboratorio tra la sede centrale e le sezioni diagnostiche provinciali, ad assicurare l'uniformità della diagnosi della brucellosi sul territorio di competenza. Il Centro di Referenza Nazionale per le Brucellosi organizza annualmente prove interlaboratorio tra i dieci I.Z.S. presenti in Italia.

Con Decreto Ministeriale 4 ottobre 1999, l'I.Z.S. dell'Abruzzo e Molise, con sede in Teramo, è stato designato quale Centro di referenza nazionale per le brucellosi.

Ulteriori informazioni sul Ministero della Salute, ed in particolare sulla Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti possono essere reperite consultando il sito <http://www.ministerosalute.it/>

#### *4.3. Descrizione e delimitazione delle zone geografiche e amministrative in cui sarà applicato il programma:*

Il programma sarà applicato sull'intero territorio nazionale tenendo conto delle differenze epidemiologiche evidenziate nelle diverse aree del paese. La quota di co-finanziamento comunitario viene richiesta per le sole province o regioni non ufficialmente indenni. Le regioni e le province già riconosciute come ufficialmente indenni predisporranno programmi di sorveglianza e controllo d'intesa col Ministero della Salute e il Centro di Referenza Nazionale.

Il Ministero della Salute ha inoltre potenziato le misure di lotta in Calabria, Campania, Puglia e Sicilia contro tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovicaprina e leucosi, emanando l'Ordinanza Ministeriale 14-11-2006. In sintesi l'ordinanza prevede le seguenti misure di rinforzo:

- blocco delle movimentazioni di animali verso o dagli allevamenti con qualifica sanitaria sospesa, salvo nei casi di invio al macello (articolo 3, comma 6);
- gli allevamenti da ingrasso possono accettare animali solo da allevamenti da riproduzione o stalle di sosta ufficialmente indenni o indenni, previo test di pre-movimentazione (articolo 5, comma 2 dell'ordinanza);
- dagli allevamenti da ingrasso gli animali possono essere destinati solo al mattatoio;
- intensificazione della sorveglianza al macello con esami batteriologici sui capi dubbi o positivi; gli I.Z.S.S. locali in seguito ad isolamento, inviano il materiale al Centro di Referenza Nazionale per la tipizzazione dei ceppi batterici (articolo 7).
- Gli animali positivi vengono identificati immediatamente e non oltre le 48 ore dalla notifica ufficiale (marca + identificazione elettronica tramite bolo endoruminale);

l'abbattimento è immediato e comunque avviene non oltre i 15 giorni dalla notifica ufficiale di positività (articolo 8, comma 1 e articolo 12).

#### 4.4. *Misure attuate nell'ambito del programma*

##### 4.4.1. Misure e disposizioni legislative concernenti la registrazione delle aziende:

Il citato Decreto 317/96, attuazione della Direttiva 92/102/CEE, detta le norme sulla registrazione obbligatoria di tutte le aziende ovine e caprine che contengono più di tre capi di dette specie. Occorre comunque far notare che il D.M. 453/92 prevede l'esecuzione delle operazioni di profilassi in tutte le aziende, quindi anche a quelle non sottoposte ad obbligo di registrazione.

Il Servizio veterinario delle A.S.L. assegna alle aziende un numero di codice identificativo, e cura la relativa registrazione. Gli animali vengono identificati singolarmente con un numero individuale composto dal numero identificativo dell'azienda, apposto con tatuaggio, e un numero progressivo che può essere apposto o tramite tatuaggio o tramite marca auricolare.

In caso di movimentazione degli animali, è prevista la compilazione del modello 4 (articolo 31 del Regolamento di polizia veterinaria) in quattro copie, contenente le informazioni sull'origine e sulla destinazione del carico, nonché le informazioni sanitarie necessarie e, se del caso, gli eventuali vincoli sanitari che gravano sugli animali stessi o sull'azienda di provenienza.

I veterinari ufficiali nell'ambito dell'esecuzione del programma di eradicazione verificano la corretta registrazione delle aziende e l'identificazione degli animali.

##### 4.4.2. Misure e disposizioni legislative concernenti l'identificazione degli animali:

Il citato Decreto 317/96, attuazione della Direttiva 92/102/CEE, detta le norme sulla registrazione obbligatoria di tutte le aziende ovine e caprine, ed il Regolamento 21/2005 definisce le modalità inerenti l'identificazione degli ovicaprini.

Il Servizio veterinario delle A.S.L. assegna alle aziende un numero di codice identificativo, cura la relativa registrazione. Gli animali vengono identificati singolarmente o con il solo codice aziendale nel caso di animali destinati al macello entro 12 mesi di età.

In caso di movimentazione degli animali, è prevista la compilazione del modello IV (articolo 31 del Regolamento di polizia veterinaria e dal DPR 317/96) in quattro copie, contenente le informazioni sull'origine e sulla destinazione del carico, nonché le informazioni sanitarie necessarie e, se del caso, gli eventuali vincoli sanitari che gravano sugli animali stessi o sull'azienda di provenienza.

I veterinari ufficiali nell'ambito dell'esecuzione del programma di eradicazione verificano la corretta registrazione delle aziende e l'identificazione degli animali.

##### 4.4.3. Misure e disposizioni legislative concernenti la notifica della malattia:

L'obbligo di denuncia, oltre ad essere previsto dal D.M. 453/92, è sancito, anche per il solo sospetto d'infezione, dall'art. 2 del R.P.V. n.320 dell'8 febbraio 1954.

E' considerato infetto da brucellosi l'allevamento in cui, in base alle prove sierologiche ufficiali o a seguito di accertamenti batteriologici, uno o più capi risultino aver contratto l'infezione.

Parimenti è considerato infetto l'animale in cui, sulla base delle lesioni anatomopatologiche riscontrate dal veterinario ispettore in sede di macellazione e in seguito alle opportune indagini, viene accertata l'infezione.

Ai fini dell'obbligo di denuncia vanno considerati come sospetti tutti i casi di aborto di cui non sia stata accertata una causa diversa dalla brucellosi.

In caso di aborto si effettua ugualmente l'indagine epidemiologica con la raccolta dei dati previsti dalla Scheda "Raccolta dati in un focolaio di Brucellosi" allegata al presente programma. Detta scheda accompagnerà il campione di aborto all'IZS che provvederà alle successive analisi e alla trasmissione di tutti i dati sia alle ASL competenti per territorio che all'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale competente per territorio.

I tempi di comunicazione tra IZS-ASL e ASL-allevatore e quindi della relativa notifica ufficiale devono essere strettamente osservati e comunque tali da consentire lo svolgimento di tutte le operazioni necessarie comprese tra l'apertura del focolaio sino alla sua chiusura.

Le Autorità Regionali, gli II.ZZ.SS. e le AA.SS.LL. adottino tutte le misure utili ad abbreviare detti tempi compreso mezzi di trasmissione elettronica. Si suggerisce, al fine di accelerare la predisposizione di tutti i procedimenti atti alla gestione del focolaio di adottare, in attesa della formalizzazione da parte dell'autorità sanitaria locale, un sistema di "prenotifica" con cui il Veterinario ufficiale immediatamente impartisce all'allevatore tutte le disposizioni del caso.

I contravventori all'obbligo di denuncia, anche in caso di sospetto, sono puniti con le sanzioni amministrative.

#### 4.4.4. Misure e disposizioni legislative applicabili in caso di risultato positivo:

Si applicano tutte le misure previste dal Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con DPR 320/54 in particolare quanto previsto agli art. 105, 106 e 110.

E' sempre opportuno che venga effettuata un'accurata indagine epidemiologica da parte del Veterinario ufficiale in collaborazione con l'I.Z.S. territorialmente competente e l'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale. All'uopo si utilizzerà la modulistica appositamente predisposta di cui alla Scheda "Rilevazione dati in un focolaio", già allegata al programma per l'anno 2003.

La segnalazione di insorgenza del focolaio ai Servizi di igiene pubblica dell'ASL territorialmente competente rappresenta un obbligo previsto all'art. 5 del Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con DPR 320/54. Viceversa i Servizi di igiene pubblica dell'ASL territorialmente competente comunicheranno ai Servizi veterinari dell'ASL ogni caso di insorgenza di Brucellosi nell'uomo. All'uopo si utilizzerà la modulistica appositamente predisposta "Segnalazione di casi di zoonosi negli animali", già allegata al programma per l'anno 2003.

Negli allevamenti in cui sono stati riscontrati capi infetti, ai sensi del D.M. 453/92, questi ultimi devono essere isolati, marcati e allontanati sotto vincolo sanitario a esclusivo scopo di macellazione al più presto e comunque non oltre 30 giorni (ad eccezione delle Regioni a rischio dove attualmente deve avvenire non oltre i quindici giorni come disposto dall'articolo 6 dell'O.M. 14-11-2006). Si

ribadisce la necessità dell'isolamento e della sorveglianza circa la sua efficacia e corretta attuazione al fine di limitare il più possibile l'estendersi dell'infezione.

E' prevista l'effettuazione di esami sierologici in altri allevamenti qualora si riscontri una correlazione epidemiologica con quello infetto.

In caso di difficoltà per la macellazione o per la vendita delle carcasse, qualora queste ultime siano state destinate al libero consumo, le Autorità Regionali attueranno ogni procedura consentita al fine di garantire il rispetto dei tempi previsti per la macellazione dei capi infetti.

Si ribadisce l'importanza di contenere i tempi per l'abbattimento degli animali.

Il latte degli animali infetti o sospetti deve essere raccolto separatamente e destinato esclusivamente all'alimentazione animale, previo trattamento termico; secondo le disposizioni del D.P.R. 54/97 (attuazione della Direttiva 92/46/EEC) il latte degli animali sani può essere conferito solo per la produzione di latte e prodotti a base di latte trattati termicamente.

Le disinfezioni devono riguardare le strutture mobili ed immobili delle aziende, che devono esser pulite e disinfettate utilizzando le apposite unità mobili di disinfezione; al termine della disinfezione viene rilasciato un apposito certificato comprovante l'avvenuta effettuazione delle operazioni.

Il ripopolamento è consentito dopo che i soggetti di età superiore a sei mesi abbiano fornito risultato negativo ad almeno una prova sierologica ufficiale effettuata dopo almeno 42 giorni dopo l'allontanamento dell'ultimo capo infetto.

Infine, il D.M. 429/97 ha introdotto la possibilità, nei casi in cui la situazione epidemiologica sia valutata di difficile risoluzione, di abbattere ed indennizzare l'intero effettivo dell'allevamento. Questo tipo di operazioni vengono proposte dal Servizio veterinario competente ed autorizzate dall'autorità regionale, previo parere favorevole dell'I.Z.S. competente per territorio, con informazione al Ministero della Salute.

A tal proposito si consiglia anche di valutare, in caso di focolaio di brucellosi ovina e caprina, l'evenienza di procedere immediatamente all'abbattimento, insieme ai capi riconosciuti sicuramente infetti, anche di quelli risultati dubbi alla prova sierologica.

I contravventori alle disposizioni di cui al regolamento di Polizia Veterinaria, ai sensi dell'art. 358 del T.U.U.L.L.S.S., così come da ultimo modificato dal D.L.vo 22 maggio 1999, n. 196, art.16, sono puniti con la sanzione amministrativa da Euro 1549,37 a Euro 9296,22, salvo che il fatto costituisca reato.

4.4.5. Misure e disposizioni legislative concernenti le diverse qualifiche di animali e aziende:

Tutte le aziende devono raggiungere la qualifica di allevamento Ufficialmente Indenne o Indenne (nelle province in cui è prevista la vaccinazione, se vi sono presenti animali vaccinati).

Per il riconoscimento della qualifica di allevamento Ufficialmente indenne, tutti i capi presenti in azienda devono essere esenti da manifestazioni cliniche di brucellosi da almeno dodici mesi, non devono, fatte salve le femmine vaccinate da almeno due anni, essere vaccinati contro la brucellosi e non devono avere avuto contatti con animali di specie ricettive alla brucellosi di livello sanitario inferiore.

Tutti gli animali di età superiore ai sei mesi devono aver presentato esito negativo a due prove sierologiche ufficiali praticate ad un intervallo di sei mesi e, per il mantenimento della qualifica, devono essere controllati ogni anno (vedi precedente punto 2).

Possono essere introdotti solo animali provenienti da allevamenti Ufficialmente Indenni da brucellosi.

Sulla base di quanto previsto dall'allegato A, Capitolo 1, punto II del D.P.R. n. 556 del 30-12-1992 (recepimento della Direttiva 91/68/CEE) le province o le regioni sono dichiarate Ufficialmente Indenni da brucellosi ovi-caprina qualora tutti gli allevamenti presenti nel loro territorio sono sotto controllo ufficiale ed il 99,8% degli allevamenti risulta Ufficialmente Indenne; una Regione è dichiarata Ufficialmente Indenne qualora tutte le sue province siano in possesso della qualifica.

Per quanto riguarda le movimentazioni stagionali per motivi di pascolo, alpeggio e transumanza, il D.M. 13-11-2000 prevede che possano spostarsi per tali motivi solo allevamenti in possesso della qualifica di Ufficialmente Indenne da brucellosi. Inoltre gli animali devono essere sottoposti ad accertamento diagnostico con esito favorevole nei 30 giorni precedenti lo spostamento nelle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia (O.M. 14-11-2006 articolo 15).

4.4.6. Procedure di controllo stabilite dal programma, in particolare le norme relative ai movimenti degli animali che potrebbero essere colpiti o contagiati da una determinata malattia e quelle relative al regolare esame delle aziende o delle zone interessate

Ai sensi del D.M. 453/92, è previsto l'obbligo di registrazione delle aziende oggetto del piano e la successiva redazione di un elenco da parte dei Servizi veterinari delle Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio.

Inoltre, con l'entrata in vigore del D.P.R. 317/96, attuazione della Direttiva 92/102/CEE, ogni allevatore deve obbligatoriamente registrare la propria azienda presso la A.U.S.L. competente per territorio, che assegna un apposito codice di identificazione.

Ciascun allevatore detiene una scheda di stalla (copia del Mod. 2/33 bis) nella quale vengono registrate le operazioni di controllo effettuate.

Copia di tale scheda è inoltre conservata e aggiornata presso gli archivi dei Servizi veterinari.

In casi di irregolarità sono previste sanzioni.

Con il Decreto Ministeriale 13 novembre 2000, è stato stabilito che a partire dal 1 gennaio 2001 possono spostarsi per ragioni di alpeggio, transumanza e pascolo vagante solo i greggi in possesso della qualifica sanitaria di Ufficialmente indenne da Brucellosi ovi-caprina.

4.4.7. Misure e disposizioni legislative concernenti il controllo (test, vaccinazione, ...) della malattia:

#### TEST

I test ufficiali utilizzati in Italia (SAR-Ag R.B. e F.d.C) rispondono alle disposizioni della Direttiva 91/68/CEE.

L'antigene utilizzato per la prova al Rosa bengala è unico per il territorio nazionale e viene prodotto dall'I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise. L'antigene per la F.d.C. è unico per il territorio nazionale e viene prodotto dall'I.Z.S. della Lombardia e dell'Emilia Romagna. La qualità degli antigeni viene sistematicamente controllato dall'Istituto Superiore di Sanità. La standardizzazione degli antigeni viene effettuata conformemente alle disposizioni comunitarie.

Il laboratorio di medicina veterinaria dell'Istituto Superiore di Sanità è responsabile dell'accertamento della qualità dei test effettuati in Italia.

Tutti i test ufficiali vengono eseguiti presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali competenti per territorio.

Per gli allevatori che non collaborano al programma è prevista l'esecuzione forzata delle operazioni con costi a totale carico degli stessi (art. 27 del D.M. 453/92).

Nelle Regioni la cui situazione epidemiologica dovesse richiederlo, cioè lì dove la malattia risulta particolarmente difficile da controllare e da eradicare, le Autorità Regionali potrebbero approvare la seguente procedura:

1 prelievo del 100% dei capi presenti nell'allevamento in età controllabile anche in allevamenti Ufficialmente indenni;

2 test di screening con SAR ed esecuzione di FdC su tutti i capi dell'allevamento anche in caso di 1 solo animale positivo alla SAR;

3 negli allevamenti Ufficialmente Indenni nel caso in cui un solo animale dovesse risultare positivo alla SAR non confermata dalla FdC, il capo positivo va abbattuto ed indennizzato con la relativa sospensione della qualifica fino agli esiti degli esami batteriologici.

Particolare attenzione va riservata ai casi di aborto che vanno sempre notificati e consegnati all'IZS territorialmente competente.

Infine è opportuno incrementare il numero di esami batteriologici per l'isolamento di *Brucella* spp. sui capi abbattuti al macello a seguito di sieropositività e sui prodotti degli aborti che si dovessero verificare in allevamento.

Per la raccolta dei dati al macello utilizzare l'allegata "Scheda rilevazione dati al macello". Quest'ultima va inviata all'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale insieme alla Scheda rilevazione dati in un fascicolo da compilarsi anche in ogni caso di aborto in cui non possa escludersi la brucellosi.

Nelle 4 Regioni (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) è previsto il seguente protocollo per il controllo della brucellosi ovicaprina.

## ALLEVAMENTI OVICAPRINI

### PROCEDURA 1 - QUALIFICAZIONE DEGLI ALLEVAMENTI

Sul 100% degli animali di età superiore a 6 mesi (18 mesi in caso di allevamenti sottoposti a vaccinazione delle rimate), eseguire ogni anno **due prove** sierologiche praticate ad un intervallo non inferiore a tre mesi e non superiore a sei mesi.

**Fase A:** Prima prova sierologica:

- prova di screening effettuata con la SAR
- se uno o più campioni di siero risultano positivi si effettua la FdC su tutti i campioni pervenuti (positivi e negativi)
- interpretazione dei risultati delle due prove:
  - a. SAR negativa su tutti gli animali esaminati → **allevamento negativo**

- b. FDC positiva in almeno uno degli animali esaminati -> **allevamento infetto**; all'interno dell'allevamento infetto vengono considerati infetti tutti gli animali positivi alla SAR o alla FdC o ad entrambe le prove
- c. SAR positiva FDC negativa in uno o più animali e nessun animale con FDC positiva → **risultato dubbio**, allevamento con **qualifica sanitaria sospesa**.

## **Comportamento previsto in caso di risultato positivo alle prove**

### Allevamenti infetti

Immediatamente e comunque non oltre 48 ore dal ricevimento dei risultati di laboratorio, il Servizio Veterinario locale competente notifica in via ufficiale al proprietario o detentore degli animali la positività riscontrata, dispone il sequestro fiduciario dell'allevamento, ordina la distruzione o l'utilizzazione solo per alimentazione animale all'interno dello stesso allevamento e previo trattamento termico, del latte proveniente dagli animali risultati infetti o con risultato dubbio, nonché la raccolta del latte dei capi negativi in contenitori separati, identificati con appositi contrassegni, e destinato a caseifici dotati di idonee attrezzature per essere risanato, prima della lavorazione, mediante trattamento di pastorizzazione a 71,7 ° C per 15 secondi, o qualsiasi combinazione equivalente.

E' vietata la movimentazione di animali verso o dagli allevamenti da riproduzione infetti (caso b) salvo in caso di invio del capo al macello, accompagnato dal Modello 4 unificato, a firma del Veterinario Ufficiale, riportante la dicitura "ovicaprino proveniente da allevamento infetto da Brucellosi".

Gli animali infetti (cioè tutti quelli risultati positivi alla SAR o alla FdC o ad entrambe le prove), devono essere identificati, con bolo e/o marca auricolare rossa, al momento della notifica della positività in via ufficiale al proprietario o detentore degli animali e abbattuti entro 15 giorni dalla notifica della positività al proprietario o detentore. I controlli per la acquisizione della qualifica dovranno essere ripresi dopo 21 giorni dalla data prevista per l'abbattimento dei capi risultati positivi. Il ripopolamento dell'allevamento avverrà se gli animali controllabili presenti in allevamento daranno risultato negativo a due o più prove diagnostiche ufficiali effettuate a distanza di almeno 21 giorni l'una dall'altra in modo che gli animali risultino negativi per 42 giorni consecutivamente. La riacquisizione della qualifica di allevamento Ufficialmente Indenne o Indenne ed il libero utilizzo del latte per il consumo umano avverrà ad un successivo controllo negativo a distanza di almeno 3 mesi e non oltre 6 mesi dai precedenti controlli negativi (Fase B, da vedere più avanti).

### Allevamenti con risultato dubbio

In fase di qualificazione degli allevamenti, vengono considerati allevamenti con risultato dubbio SOLO quelli i cui risultati alle prove di laboratorio siano ascrivibili al caso (c) e che NON siano in corso di risanamento in seguito ad accertata presenza dell'infezione. In altri termini, viene considerata la possibilità di allevamento con risultato dubbio solo in caso di perdita della qualifica per ritardo nei controlli da parte del servizio veterinario, per introduzione di animali senza le dovute certificazioni ed in caso di prima qualificazione di allevamenti mai controllati precedentemente.

Immediatamente e comunque non oltre 48 ore dal ricevimento dei risultati di laboratorio, il Servizio Veterinario locale competente notifica in via ufficiale al proprietario o detentore degli animali il risultato delle prove di laboratorio, dispone il sequestro fiduciario dell'allevamento, ordina la distruzione o l'utilizzazione solo per alimentazione animale all'interno dello stesso allevamento e previo trattamento termico, del latte proveniente dagli animali con risultato dubbio, nonché la raccolta del latte dei capi negativi in contenitori separati, identificati con appositi contrassegni, e destinato a caseifici dotati di idonee attrezzature per essere risanato, prima della lavorazione, mediante trattamento di pastorizzazione a 71,7 ° C per 15 secondi, o qualsiasi combinazione equivalente.

Negli allevamenti con risultato dubbio (caso c), viene vietata la movimentazione di animali salvo per macellazione di quelli risultati negativi. Nel caso di animali risultati positivi alle prove diagnostiche per brucellosi, l'invio al macello può avvenire solo dopo che siano stati conclusi gli ulteriori accertamenti diagnostici ordinati dall'autorità sanitaria. In caso di macellazione d'urgenza di animali risultati positivi alle prove diagnostiche, questi possono essere inviati al macello sotto vincolo sanitario, accompagnati dal Modello 4 unificato, a firma del Veterinario Ufficiale, riportante la dicitura "ovicaprino con risultato dubbio alle prove per brucellosi" e il servizio veterinario del macello dovrà effettuare i prelievi di campioni previsti dall'O.M. 14-11-2006.

Gli animali con risultato discordante alle due prove devono essere separati dagli altri ed esaminati nuovamente dopo 21 giorni. Al successivo controllo devono essere svolte entrambe le prove (SAR ed FdC) su tutti gli animali che avevano dato

in precedenza reazione dubbia. Previa valutazione della situazione epidemiologica il Servizio Veterinario Locale può decidere di effettuare entrambe le prove (SAR e FdC) su tutti gli animali controllabili presenti in allevamento e non solo sugli animali dubbi.

Il controllo effettuato a distanza di 21 giorni, di cui sopra, va interpretato nel seguente modo sia per gli allevamenti non sottoposti a vaccinazione che per gli allevamenti sottoposti a vaccinazione:

- In caso di risultato negativo ad entrambe le prove → **allevamento negativo** con ripopolamento dell'allevamento;
- In caso di risultato positivo alla FdC in almeno un animale -> allevamento infetto. All'interno dell'allevamento infetto vengono considerati infetti tutti gli animali positivi alla SAR o alla FdC o ad entrambe le prove.
- In caso, nuovamente, di risultato dubbio (SAR positiva FdC negativa in uno o più animali e nessun animale con FdC positiva) -> allevamento mantiene qualifica sanitaria sospesa. Previa richiesta dell'allevatore al Servizio Veterinario Locale tutti gli animali dubbi possono essere sottoposti ad abbattimento conoscitivo e gli organi di detti animali sottoposti a cultura batterica per la ricerca di Brucella sp. In caso di risultato batteriologico positivo -> allevamento infetto. In caso invece di mancata effettuazione dell'abbattimento conoscitivo o di risultato batteriologico negativo prova di screening effettuata con la SAR, a distanza di almeno 30 giorni dalla precedente, su tutti gli animali presenti in allevamento con la seguente interpretazione dei risultati:
  - se uno o più campioni di siero risultano positivi si effettua la FdC su tutti i campioni pervenuti (positivi e negativi)
  - interpretazione dei risultati delle due prove:
    - a. SAR negativa su tutti gli animali esaminati → **allevamento negativo** con ripopolamento dell'allevamento. In questo caso, gli animali che eventualmente sono stati sottoposti ad abbattimento conoscitivo **NON** vengono indennizzati dal Servizio Veterinario Locale. L'allevatore percepisce soltanto l'eventuale ricavato della vendita delle carni al mattatoio.
    - b. In ogni altro caso (SAR positiva FdC positiva o SAR positiva FdC negativa o SAR negativa FdC positiva in almeno uno degli animali esaminati) → **allevamento infetto**; all'interno dell'allevamento infetto vengono considerati infetti tutti gli animali positivi alla SAR o alla FdC o ad entrambe le prove

**Fase B:** Seconda prova sierologica (da effettuare a distanza di almeno 3 mesi e non oltre 6 mesi dall'ultima prova negativa di cui alla Fase A):

- prova di screening effettuata con la SAR
- se uno o più campioni di siero risultano positivi si effettua la FdC su tutti i campioni pervenuti (positivi e negativi).
- l'interpretazione dei risultati delle due prove è analoga a quella descritta per la fase A. In questo caso, per l'allevamento negativo viene considerato qualificato come ufficialmente indenne (o come allevamento indenne in caso di vaccinazione delle rimonte), con libero utilizzo del latte per il consumo umano.

## PROCEDURA 2 - MANTENIMENTO DELLA QUALIFICA DEGLI ALLEVAMENTI

Sul 100% degli animali di età superiore a 6 mesi (18 mesi in caso di allevamenti sottoposti a vaccinazione delle rimonte), deve essere effettuata una prova sierologica ogni anno.

### Fase A: Prova sierologica:

- prova di screening effettuata con la SAR
- se uno o più campioni di siero risultano positivi si effettua la FdC su tutti i campioni pervenuti (positivi e negativi)
- interpretazione dei risultati delle due prove:
  - a. SAR negativa su tutti gli animali esaminati → l'allevamento mantiene la qualifica
  - b. FdC positiva in almeno uno degli animali esaminati → allevamento infetto. la qualifica viene revocata; all'interno dell'allevamento infetto vengono considerati infetti tutti gli animali positivi alla SAR o alla FdC o ad entrambe le prove
  - c. SAR positiva FdC negativa in uno o più animali e nessun animale con FdC positiva → risultato dubbio, allevamento con qualifica sanitaria sospesa.

### Comportamento previsto in caso di risultato positivo alle prove

#### Allevamenti infetti

Immediatamente e comunque non oltre 48 ore dal ricevimento dei risultati di laboratorio, il Servizio Veterinario locale competente notifica in via ufficiale al proprietario o detentore degli animali la positività riscontrata, dispone il sequestro fiduciario dell'allevamento, ordina la distruzione o l'utilizzazione solo per alimentazione animale all'interno dello stesso allevamento e previo trattamento termico, del latte proveniente dagli animali risultati infetti o con risultato dubbio, nonché la raccolta del latte dei capi negativi in contenitori separati, identificati con appositi contrassegni, e destinato a caseifici dotati di idonee attrezzature per essere risanato, prima della lavorazione, mediante trattamento di pastorizzazione a 71,7 ° C per 15 secondi, o qualsiasi combinazione equivalente.

E' vietata la movimentazione di animali verso o dagli allevamenti da riproduzione infetti (caso b) salvo in caso di invio del capo al macello, accompagnato dal Modello 4 unificato, a firma del Veterinario Ufficiale, riportante la dicitura "ovicaprino proveniente da allevamento infetto da brucellosi".

Gli animali infetti (cioè tutti quelli risultati positivi alla SAR o alla FdC o ad entrambe le prove), devono essere identificati, con bolo e/o marca auricolare rossa, al momento della notifica della positività in via ufficiale al proprietario o detentore degli animali e abbattuti entro 15 giorni dalla notifica della positività al proprietario o detentore. I controlli per la acquisizione della qualifica dovranno essere ripresi dopo 21 giorni dalla data prevista per l'abbattimento dei capi risultati positivi. Il ripopolamento dell'allevamento avverrà se tutti gli animali controllabili presenti in allevamento daranno risultato negativo a due o più prove diagnostiche ufficiali effettuate a distanza di almeno 21 giorni l'una dall'altra in modo che gli animali risultino negativi per 42 giorni consecutivamente. La riacquisizione della qualifica di allevamento Ufficialmente Indenne o Indenne ed il libero utilizzo del latte per il consumo umano avverrà ad un successivo controllo negativo a distanza di almeno 3 mesi e non oltre 6 mesi dai precedenti controlli negativi (Fase B, da vedere più avanti).

#### Allevamenti con risultato dubbio

Immediatamente e comunque non oltre 48 ore dal ricevimento dei risultati di laboratorio, il Servizio Veterinario locale competente notifica in via ufficiale al proprietario o detentore degli animali i risultati delle prove di laboratorio, dispone il sequestro fiduciario dell'allevamento, ordina la distruzione o l'utilizzazione solo per alimentazione animale all'interno dello stesso allevamento e previo trattamento termico, del latte proveniente dagli animali con risultato dubbio, nonché la raccolta del latte dei capi negativi in contenitori separati, identificati con appositi contrassegni, e destinato a caseifici dotati di idonee attrezzature per essere risanato, prima della lavorazione, mediante trattamento di pastorizzazione a 71,7 ° C per 15 secondi, o qualsiasi combinazione equivalente.

Negli allevamenti con risultato dubbio (caso c), viene vietata la movimentazione di animali salvo per macellazione di quelli risultati negativi. Nel caso di animali risultati positivi alle prove diagnostiche per brucellosi, l'invio al macello può avvenire solo dopo che siano stati conclusi gli ulteriori accertamenti diagnostici ordinati dall'autorità sanitaria. In caso di macellazione d'urgenza di animali risultati positivi alle prove diagnostiche, questi possono essere inviati al macello sotto vincolo sanitario, accompagnati dal Modello 4 unificato, a firma del Veterinario Ufficiale, riportante la dicitura "ovicaprino proveniente da allevamento con qualifica sanitaria sospesa per Brucellosi" e il servizio veterinario del macello dovrà effettuare i prelievi previsti dall'O.M. 14-11-2006.

Gli animali con risultato discordante alle due prove devono essere separati dagli altri ed esaminati nuovamente dopo 21 giorni. Al successivo controllo devono essere svolte entrambe le prove (SAR ed FdC) su tutti gli animali che avevano dato in precedenza reazione dubbia. Previa valutazione della situazione epidemiologica il Servizio Veterinario Locale può decidere di effettuare entrambe le prove (SAR e FdC) su tutti gli animali controllabili presenti in allevamento e non solo sugli animali dubbi.

Il controllo effettuato a distanza di 21 giorni, di cui sopra, va interpretato nel seguente modo per gli allevamenti sottoposti a vaccinazione:

- In caso di risultato negativo ad entrambe le prove → **allevamento qualificato**, viene revocata la sospensione della qualifica con conseguente libero utilizzo del latte per il consumo umano. L'allevamento mantiene la qualifica per un successivo periodo massimo di dodici mesi
- In caso di risultato positivo alla FdC in almeno un animale → **allevamento infetto**. All'interno dell'allevamento infetto vengono considerati infetti tutti gli animali positivi alla SAR o alla FdC o ad entrambe le prove.
- In caso, nuovamente, di risultato dubbio (SAR positiva FdC negativa in uno o più animali e nessun animale con FdC positiva) → allevamento mantiene **qualifica sanitaria sospesa**. Previa richiesta dell'allevatore al Servizio Veterinario Locale tutti gli animali dubbi possono essere sottoposti ad abbattimento conoscitivo e gli organi di detti animali sottoposti a coltura batterica per la ricerca di *Brucella* sp. In caso di risultato batteriologico positivo → **allevamento infetto**. In caso invece di mancata effettuazione dell'abbattimento conoscitivo o di risultato batteriologico negativo, prova di screening effettuata con la SAR, a distanza di almeno 30 giorni dalla precedente, su tutti gli animali presenti in allevamento con la seguente interpretazione dei risultati:
  - se uno o più campioni di siero risultano positivi si effettua la FdC su tutti i campioni pervenuti (positivi e negativi)
  - interpretazione dei risultati delle due prove:
    - a. SAR negativa su tutti gli animali esaminati → **allevamento qualificato**, viene revocata la sospensione della qualifica con libero utilizzo del latte per il consumo umano. L'allevamento mantiene la qualifica per un successivo periodo massimo di dodici mesi. In questo caso, gli animali che eventualmente sono stati sottoposti ad abbattimento conoscitivo NON vengono indennizzati dal Servizio Veterinario Locale. L'allevatore percepisce soltanto l'eventuale ricavato della vendita delle carni al mattatoio.
    - b. In ogni altro caso (cioè SAR positiva FdC positiva o SAR positiva FdC negativa o SAR negativa FdC positiva in almeno uno degli animali esaminati) → **allevamento infetto**; all'interno dell'allevamento infetto vengono considerati infetti tutti gli animali positivi alla SAR o alla FdC o ad entrambe le prove.

Il controllo effettuato a distanza di 21 giorni, di cui sopra, va interpretato nel seguente modo per gli allevamenti non sottoposti a vaccinazione:

- In caso di risultato negativo ad entrambe le prove → **allevamento qualificato**, viene revocata la sospensione della qualifica con conseguente libero utilizzo del

latte per il consumo umano. L'allevamento mantiene la qualifica per un successivo periodo massimo di dodici mesi.

- In caso di risultato positivo alla FdC in almeno un animale → **allevamento infetto**. All'interno dell'allevamento infetto vengono considerati infetti tutti gli animali positivi alla SAR o alla FdC o ad entrambe le prove.
- In caso, nuovamente, di risultato dubbio (SAR positiva FdC negativa in uno o più animali e nessun animale con FdC positiva) → allevamento mantiene **qualifica sanitaria sospesa** e verranno svolti gli accertamenti sotto descritti:

1) Previa richiesta dell'allevatore al Servizio Veterinario Locale tutti gli animali dubbi possono essere sottoposti ad **abbattimento** conoscitivo e gli organi di detti animali sottoposti a coltura batterica per la ricerca di *Brucella* sp. In caso di risultato batteriologico positivo → **allevamento infetto**. In caso invece di mancata effettuazione dell'abbattimento conoscitivo o di risultato batteriologico negativo prova di screening effettuata con la SAR, a distanza di almeno 30 giorni dalla precedente, su tutti gli animali presenti in allevamento con la **seguente interpretazione** dei risultati:

- se uno o più campioni di siero risultano positivi si effettua la FdC su tutti i campioni pervenuti (positivi e negativi)
- interpretazione dei risultati delle due prove:
  - a. SAR negativa su tutti gli animali esaminati → **allevamento qualificato**, viene revocata la sospensione della qualifica con conseguente libero utilizzo del latte per il consumo umano. L'allevamento mantiene la qualifica per un successivo periodo massimo di dodici mesi. In questo caso, gli animali che eventualmente sono stati sottoposti ad abbattimento conoscitivo NON vengono indennizzati dal Servizio Veterinario Locale. L'allevatore percepisce soltanto l'eventuale ricavato della vendita delle carni al mattatoio.
  - b. In ogni altro caso (SAR positiva FdC positiva o SAR positiva FdC negativa o SAR negativa FdC positiva in almeno uno degli animali esaminati) → **allevamento infetto**; all'interno dell'allevamento infetto vengono considerati infetti tutti gli animali positivi alla SAR o alla FdC o ad entrambe le prove.

#### OPPURE

2) Se il numero di animali con risultato positivo alla SAR è almeno pari o superiore a 4, può essere effettuata la **prova brucellinica** sugli animali risultati precedentemente positivi.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competente per territorio effettuerà le attività legate alla prova brucellinica (sopralluogo in allevamento, applicazione della brucellina, interpretazione dei risultati della prova) insieme ai veterinari della ASL.

- Se **tutti** gli animali reagiscono negativamente alla prova allergica → **allevamento qualificato**, viene revocata la sospensione della qualifica con conseguente libero utilizzo del latte per il consumo umano. L'allevamento mantiene la qualifica per un successivo periodo massimo di dodici mesi.
- Se uno o più animali reagiscono positivamente alla prova allergica → **allevamento infetto**. revoca della qualifica; all'interno dell'allevamento infetto vengono considerati infetti tutti gli animali positivi alla brucellina o alla SAR o ad entrambe le prove

**Fase B:** Seconda prova sierologica è la ripetizione della Fase A.

## VACCINAZIONE

Nella Regione Sicilia è previsto un piano di vaccinazione degli animali impuberi tramite vaccino REV1.

Il piano prevede in sintesi l'effettuazione da parte dei servizi veterinari locali (ASL) di una vaccinazione obbligatoria di tutte le femmine impuberi da rimonta degli ovicaprini, di età compresa tra i 4 ed i 6 mesi, degli allevamenti presenti nei territori della Regione Sicilia con elevata incidenza di infezione.

Per gli obiettivi della vaccinazione si prega di visionare la tabella 7.3.1, allegata a questo piano.

Eventuali deroghe all'obbligo di vaccinazione per allevamenti qualificati come Ufficialmente Indenni sono decise caso per caso sulla base di una approfondita analisi della situazione epidemiologica locale e dei livelli di rischio accertabili.

La vaccinazione per via oculocongiuntivale, così come suggerito nel corso della task force tenutasi a Palermo lo scorso 16-18 Novembre 2005, è stata esclusa per gli anni 2008 e 2009 perché è già stata già impostata la produzione, per gli anni 2008 e 2009, delle dosi di vaccino REV – 1 da inoculare per via sottocutanea. A seguito di una valutazione effettuata in collaborazione con il Centro di Referenza per le Brucellosi di Teramo è stato inoltre preferito continuare con la vaccinazione sottocutanea, risultando questa via di somministrazione più sicura, in termini di risposta anticorpale da parte dell'animale trattato, rispetto a quella oculocongiuntivale.

### 4.4.8. Misure e disposizioni legislative concernenti l'indennizzo dei proprietari di animali macellati o abbattuti:

Secondo il D.M. 429/97, gli allevatori, per aver diritto alle indennità di abbattimento previste, devono presentare le relative domande entro 60 giorni dalla macellazione dell'ultimo capo infetto alla Azienda U.S.L. competente per territorio (art.2, comma 2). Qualora le indennità non vengano corrisposte senza giustificati motivi entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, sono dovuti gli interessi legali maturati (art.2, comma 4).

La normativa che prevede la concessione dell'indennizzo agli allevatori, specifica che, in caso di accertata violazione delle norme sul risanamento della brucellosi, l'indennizzo stesso non venga corrisposto (D.M. 4 giugno 1968, D.M. 429/97).

Il valore degli indennizzi è stabilito e viene aggiornato annualmente dal Ministero della Salute, previa verifica dei valori di mercato, di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole (Legge 296/81, art. 6).

Il ricavato della vendita dell'animale macellato viene corrisposto all'allevatore dal commerciante che lo ha acquistato.

La legge 218/88, inoltre, prevede delle maggiorazioni (sino ad un massimo del 40% dell'indennizzo da corrispondere) nel caso in cui l'abbattimento riguardi una elevata percentuale di soggetti.

E' necessario che le Regioni e le Autorità Sanitarie Locali pongano in atto tutte le misure utili al fine di rispettare i tempi massimi previsti per l'erogazione degli indennizzi agli allevatori. Si suggerisce che in ogni ASL sia istituita un'apposita struttura per l'erogazione in tempi rapidi degli indennizzi agli allevatori.

Si conferma che gli allevatori non percepiscono ulteriori indennizzi, a parte quelli previsti dalla normativa nazionale sopra citata.

## **5. Descrizione generale dei costi e dei benefici:**

Il programma di eradicazione, basato sulla applicazione dei Decreti Ministeriali 453/92 e 292/95, prevede costi specifici, relativi al pagamento delle prestazioni effettuate dai medici veterinari liberi professionisti, al rimborso agli Istituti Zooprofilattici che eseguono i test sierologici, al pagamento delle disinfezioni dei locali delle aziende infette e all'indennizzo agli allevatori per gli animali abbattuti nel corso delle operazioni di risanamento.

Visto l'ordinamento giuridico ed economico del Servizio Sanitario Nazionale, tutte queste spese gravano sugli stanziamenti del Fondo Sanitario Nazionale.

La quota di tale fondo spettante alle singole Regioni viene accreditata alle stesse di anno in anno in forma indistinta, vale a dire che la somma totale viene utilizzata per il funzionamento dell'intero Servizio sanitario regionale (la Regione distribuisce a sua volta la somma alle singole ASL territoriali), di cui il servizio veterinario rappresenta solo una parte minima.

La stima degli utili è implicita nel raggiungimento dello standard sanitario previsto dal piano e dai benefici che ne derivano, considerato anche che la brucellosi è una grave zoonosi che determina l'esclusione dai circuiti commerciali degli animali infetti e dei loro prodotti (latte e derivati).

Con l'aumento della percentuale delle aziende accreditate, aumenterà la possibilità di valorizzazione dei prodotti; sarà favorita la movimentazione di animali e loro prodotti; diminuiranno infine i casi di infezione umana.

Non ultimo beneficio sarà quello derivante da una migliore qualità degli alimenti unita da una generale maggiore sicurezza degli stessi con azzeramento dell'impatto negativo di tale zoonosi sulla salute umana.

**La stima dei costi complessivi previsti per l' anno 2010 è indicata nella tabella in calce al documento.**

## 6. Dati relativi all'evoluzione epidemiologica nel corso degli ultimi cinque anni:

6.1. Evoluzione della malattia 6.1.1.1. Dati relativi all'evoluzione della malattia

6.1.1.1. *Dati relativi alle aziende*

Anno: 2004

Situazione in data: 31/12/2004.

Malattia Brucellosi:

Specie animale: Ovini e caprini

REGIONE	Numero totale delle aziende (1)	Numero di aziende soggette al programma (2)	Numero di aziende controllate (3)	Numero di aziende positive (4)	Numero di nuove aziende positive (5)	Numero di aziende in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (6)	% di aziende positive è stato effettuato l'abbattimento totale (7)	Indicatori		
								% di copertura delle aziende (% Az. controllate) (8)	% aziende positive (prevalenza) (9)	% nuove aziende positive (incidenza) (10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Abruzzo	7.526	7.526	5.680	9	7	0	0,00%	75,47%	0,16%	0,12%
Basilicata	6.254	6.254	5.908	53	31	6	11,32%	94,47%	0,90%	0,52%
Bolzano	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Calabria	11.994	11.994	6.530	568	240	7	1,23%	54,44%	6,70%	3,68%
Campania	8.582	8.494	7.682	183	123	17	9,29%	90,44%	2,38%	1,60%
Emilia Romagna	2.633	2.778	2.622	3	3	1	33,33%	94,38%	0,11%	0,11%
Friuli V.G.	461	457	457	0	0	0	#DIV/0!	100,00%	0,00%	0,00%
Lazio	4.557	4.377	3.538	29	11	3	10,34%	80,83%	0,82%	0,31%
Liguria	2.444	2.444	1.868	2	2	0	0,00%	76,43%	0,11%	0,11%
Lombardia	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Marche	3.610	3.348	3.347	1	0	0	0,00%	99,97%	0,03%	0,00%
Molise	3.276	3.276	3.141	3	2	0	0,00%	95,88%	0,10%	0,06%
Piemonte	7.483	7.412	7.412	0	0	0	#DIV/0!	100,00%	0,00%	0,00%
Puglia	4.146	4.146	3.953	174	68	19	10,92%	95,34%	4,40%	2,23%



Lazio	5.494	5.494	3.994	10	1	4	40,00%	72,70%	0,25%	0,03%
Liguria	2.445	2.445	2.190	1	1	0	0,00%	89,57%	0,05%	0,05%
Lombardia	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Marche	3.715	3.389	3.388	0	0	0	#DIV/0!	99,97%	0,00%	0,00%
Molise	3.266	3.266	3.167	1	1	0	0,00%	96,97%	0,03%	0,03%
Piemonte	7.846	7.755	7.725	0	0	0	#DIV/0!	99,61%	0,00%	0,00%
Puglia	4.052	4.033	3.912	197	92	25	12,69%	97,00%	5,04%	2,35%
Sardegna	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Sicilia	9.162	8.927	8.898	1.368	527	8	0,58%	99,58%	15,37%	5,92%
Toscana	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Trento	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Umbria	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Valle d'Aosta	804	804	625	0	0	0	#DIV/0!	77,74%	0,00%	0,00%
Veneto	1.578	1.578	1.534	0	0	0	#DIV/0!	97,21%	0,00%	0,00%
<b>Totale</b>	<b>73.203</b>	<b>71.768</b>	<b>64.754</b>	<b>2.367</b>	<b>908</b>	<b>77</b>	<b>3,25%</b>	<b>90,23%</b>	<b>3,66%</b>	<b>1,40%</b>

Anno: 2006

Situazione in data: 31/12/2006

Malattia Brucellosi:

Specie animale: Ovini e caprini

REGIONE	Numero totale delle aziende (1)	Numero di aziende soggette ai programmi a (2)	Numero di aziende controllate (3)	Numero di aziende positive (4)	Numero di nuove aziende positive (5)	Numero di aziende in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (6)	% di aziende positive in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (7)	Indicatori		
								% di copertura delle aziende (% Az. controllate) (8)	% aziende positive (prevalenza) (9)	% nuove aziende positive (incidenza) (10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11

EN

Abruzzo	5.249	5.249	3.751	4	1	0	0,00%	71,46%	0,11%	0,03%
Basilicata	6.529	6.458	6.221	22	15	1	4,55%	96,33%	0,35%	0,24%
Bolzano	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Calabria	8.492	8.492	6.555	312	76	0	0,00%	77,19%	4,76%	1,16%
Campania	8.570	8.547	6.592	147	93	3	2,04%	77,13%	2,23%	1,41%
Emilia Romagna	2.871	2.833	2.656	1	1	1	100,00%	93,75%	0,04%	0,04%
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Lazio	4.771	4.467	3.415	4	2	0	0,00%	76,45%	0,12%	0,06%
Liguria	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Lombardia	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Marche	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Molise	1.915	1.915	1.729	1	1	0	0,00%	90,29%	0,06%	0,06%
Piemonte	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Puglia	4.213	4.205	3.845	142	73	24	16,90%	91,44%	3,69%	1,90%
Sardegna	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Sicilia	9.360	9.172	9.169	1.392	433	12	0,86%	99,97%	15,18%	4,72%
Toscana	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Trento	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Umbria	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Valle D'aosta	774	774	618	0	0	0	#DIV/0!	79,84%	0,00%	0,00%
Veneto	2.124	1.888	1.888	0	0	0	#DIV/0!	100,00%	0,00%	0,00%
<b>Totale</b>	<b>54.868</b>	<b>54.000</b>	<b>46.439</b>	<b>2.025</b>	<b>695</b>	<b>41</b>	<b>2,02%</b>	<b>86,00%</b>	<b>4,36%</b>	<b>1,50%</b>

Anno: 2007

Situazione in data: 31/12/2007

Malattia Brucellosi:

Specie animale: Ovini e caprini

REGIONE	Numero	Numero di	Numero di	Numero	Numero	Numero di	% di aziende	Indicatori
---------	--------	-----------	-----------	--------	--------	-----------	--------------	------------

EN

22

EN

	totale delle aziende (1)	aziende soggette al programma (2)	aziende controllate (3)	di aziende positive (4)	di nuove aziende positive (5)	aziende in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (6)	positive in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (7)	% di copertura delle aziende (% Az. controllate) (8)	% aziende positive (prevalenza) (9)	% nuove aziende positive (incidenza) (10)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Abruzzo	5.136	4.995	4.087	3	2	0	0,00%	81,82%	0,07%	0,05%
Basilicata	6.532	6.532	5.865	21	15	1	4,76%	89,79%	0,36%	0,26%
Bolzano UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Calabria	7.655	7.655	7.461	489	172	6	1,23%	97,47%	6,55%	2,31%
Campania	8.429	8.243	7.786	172	108	20	11,63%	94,48%	2,21%	1,39%
Emilia Romagna	3.154	2.967	2.841	1	1	0	0,00%	95,75%	0,04%	0,04%
Friuli Venezia Giulia UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Lazio	3.005	2.747	2.747	6	4	0	0,00%	100,00%	0,22%	0,15%
Liguria	2.067	2.067	1.746	0	0	0	#DIV/0!	84,47%	0,00%	0,00%
Lombardia UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Marche UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Molise	1.746	1.746	1.476	2	2	0	0,00%	84,54%	0,14%	0,14%
Piemonte UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Puglia	4.053	4.047	4.047	141	85	24	17,02%	100,00%	3,48%	2,10%
Sardegna UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Sicilia	9.334	9.017	8.957	1.267	528	22	1,74%	99,33%	14,15%	5,89%
Toscana UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Trento UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Umbria UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Valle d'Aosta	779	778	628	0	0	0	#DIV/0!	80,72%	0,00%	0,00%

Veneto	2.424	2.161	2.057	2	2	2	95,19%	0,10%	0,10%
<b>Totale</b>	<b>54.314</b>	<b>52.955</b>	<b>49.698</b>	<b>2.104</b>	<b>919</b>	<b>75</b>	<b>93,85%</b>	<b>4,23%</b>	<b>1,85%</b>

**Specie animale: Ovini e caprini**

**Malattia: Brucellosi**

**Anno: 2008 Situazione in data: 31/12/2008**

REGIONE	Numero totale delle aziende	Numero di aziende soggette al programma	Numero di aziende controllate	Numero di aziende positive	Numero di nuove aziende positive	Numero di aziende in cui è stato effettuato l'abbattimento totale	% di aziende positive in cui è stato effettuato l'abbattimento totale	% di copertura delle aziende (% Az. controllate)	Indicatori		
									% aziende positive (prevalenza)	% nuove aziende positive (incidenza)	#DIV/0!
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	
Abruzzo	4.186	4.049	3.727	3	3	0	0,00%	92,05%	0,08%	0,08%	
Basilicata	6.612	6.478	5.960	19	14	1	5,26%	92,00%	0,32%	0,23%	
Bolzano UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Calabria	7.970	7.849	7.846	395	85	12	3,04%	99,96%	5,03%	1,08%	
Campania	8.313	7.886	7.272	97	68	8	8,25%	92,21%	1,33%	0,94%	
Emilia Romagna	3.391	2.699	2.603	2	2	0	0,00%	#RIFI	0,08%	0,08%	

Friuli Venezia Giulia UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Lazio	1.706	1.706	800	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	46,89%	0,00%
Liguria	2.020	2.020	1.828	3	3	0	0	0	0	0	0,00%	90,50%	0,16%
Lombardia UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Marche UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Molise	2.364	1.900	1.867	5	4	1	0	0	0	0	20,00%	98,26%	0,21%
Piemonte UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Puglia	4.013	4.000	3.999	111	82	19	0	0	0	0	17,12%	99,98%	2,05%
Sardegna UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Sicilia	9.161	8.998	8.795	1.052	555	4	0	0	0	0	0,38%	97,74%	6,31%
Toscana UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Trento UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Umbria UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Valle d'Aosta	768	767	617	3	3	0	0	0	0	0	0,00%	80,44%	0,49%
Veneto UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>50.504</b>	<b>48.352</b>	<b>45.314</b>	<b>1.690</b>	<b>819</b>	<b>45</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2,66%</b>	<b>93,72%</b>	<b>1,81%</b>

### 6.1.1.2. Dati relativi agli animali

Anno: 2004

Situazione in data: 31/12/2004

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Ovini e caprini

REGIONE	Numero totale degli animali (1)	Numero degli animali da esaminare nel quadro del programma(2)	Numero degli animali controllati (3)	Numero degli animali controllati individualmente (4)	Numero di animali positivi (5)	macellazione		Indicatori	
						Numero di animali positivi abbattuti	Numero totale di animali abbattuti (6)	% di copertura (% animali controllati) (7)	% animali positivi (prevalenza) (8)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

EN

Abruzzo	264.888	262.838	195.233	139.250	494	494	494	74,28%	0,25%
Basilicata	397.134	349.107	309.460	272.895	612	566	930	88,64%	0,20%
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Calabria	510.043	510.043	414.739	414.739	13.066	12.522	12.951	81,31%	3,15%
Campania	301.610	275.870	262.883	240.199	5.916	5.579	6.513	95,29%	2,25%
Emilia Romagna	85.984	80.164	76.620	76.541	13	13	39	95,58%	0,02%
Friuli V.G.	12.557	6.717	6.717	6.718	0	0	0	100,00%	0,00%
Lazio	400.299	367.058	354.670	208.477	1.622	1.618	2.040	96,63%	0,46%
Liguria	24.931	24.648	19.819	19.358	2	0	0	80,41%	0,01%
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Marche	155.239	154.694	154.452	156.765	3	3	3	99,84%	0,00%
Molise	100.571	97.386	97.122	97.122	5	5	5	99,73%	0,01%
Piemonte	155.027	151.204	147.723	133.401	7	5	5	97,70%	0,00%
Puglia	406.738	403.960	396.539	306.882	6.089	5.641	7.818	98,16%	1,54%
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Sicilia	1.054.042	1.021.064	1.012.578	1.012.578	74.524	67.746	68.017	99,17%	7,36%
Toscana	514.634	136.066	136.066	136.066	0	0	0	100,00%	0,00%
Trento	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Umbria	141.863	138.534	138.534	74.735	1	1	1	100,00%	0,00%
Valle d'Aosta	9.635	6.993	6.336	6.554	0	0	0	90,60%	0,00%
Veneto	55.094	49.075	44.942	44.942	0	0	0	91,58%	0,00%
<b>Totale</b>	<b>4.600.289</b>	<b>4.035.421</b>	<b>3.774.433</b>	<b>3.347.222</b>	<b>102.354</b>	<b>94.193</b>	<b>98.816</b>	<b>93,53%</b>	<b>2,71%</b>

Malattia: **Brucellosi**

Specie animale: **Ovini e caprini**

Situazione in data: **31/12/2005**

Anno: **2005**

REGIONE	Numero	Numero totale	Numero	Numero degli	Numero di	Specie animale: Ovini e caprini	Indicatori
						macellazione	

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	totale degli animali (1)	degli animali da esaminare nel quadro del programma(2)	degli animali controllati (3)	animali controllati individualmente (4)	animali positivi (5)	Numero di animali positivi abbattuti	Numero totale di animali abbattuti (6)	% di copertura (% animali controllati) (7)	% animali positivi (prevalenza) (8)	
Abruzzo	267.845	253.249	207.981	209.954	498	498	173	82,13%	0,24%	
Basilicata	401.209	379.751	331.534	260.689	362	115	745	87,30%	0,11%	
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	
Calabria	509.170	503.972	452.106	393.306	13.690	13.447	13.864	89,71%	3,03%	
Campania	317.186	285.872	258.586	245.847	5.832	5.403	7.886	90,46%	2,26%	
Emilia Romagna	85.685	78.365	74.113	74.113	195	195	290	94,57%	0,26%	
Friuli V.G.	11.606	6.849	6.849	6.849	0	0	0	100,00%	0,00%	
Lazio	745.317	692.389	327.704	196.663	369	369	524	47,33%	0,11%	
Liguria	26.016	23.527	22.035	22.145	2	0	0	93,66%	0,01%	
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	
Marche	164.813	161.331	161.281	163.190	3	2	2	99,97%	0,00%	
Molise	97.020	96.924	95.481	95.481	1	1	1	96,51%	0,00%	
Piemonte	169.455	153.977	153.795	130.711	22	10	10	99,88%	0,01%	
Puglia	415.118	410.685	394.344	320.410	6.810	6.807	9.268	96,02%	1,73%	
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	
Sicilia	1.060.611	983.061	978.578	978.578	77.342	75.273	75.463	99,54%	7,90%	
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	
Trento	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	
Valle d'Aosta	9.838	9.838	6.416	6.699	0	0	0	65,22%	0,00%	
Veneto	47.590	44.264	43.376	43.376	0	0	0	97,96%	0,00%	
<b>Totale</b>	<b>4.328.479</b>	<b>4.084.054</b>	<b>3.514.179</b>	<b>3.148.011</b>	<b>105.126</b>	<b>102.120</b>	<b>108.226</b>	<b>86,05%</b>	<b>2,99%</b>	

Anno: 2006

Situazione in data: 31/12/2006

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Ovini e caprini

REGIONE	Numero totale degli animali (1)	Numero totale degli animali da esaminare nel quadro del programma(2)	Numero degli animali controllati (3)	Numero degli animali controllati individualmente (4)	Numero di animali positivi (5)	macellazione		Indicatori	
						Numero di animali positivi abbattuti	Numero totale di animali abbattuti (6)	% di copertura (% animali controllati) (7)	% animali positivi (prevalenza) (8)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Abruzzo	219.171	209.171	162.642	162.921	195	195	6	77,76%	0,12%
Basilicata	395.022	357.366	327.628	264.500	245	65	291	91,68%	0,07%
Bolezano	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Calabria	458.523	456.523	371.865	371.865	6.547	6.206	6.206	81,46%	1,76%
Campania	294.617	267.432	237.804	216.802	5.192	4.553	4.846	88,92%	2,18%
Emilia Romagna	82.357	76.244	70.623	70.693	5	5	17	92,63%	0,01%
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Lazio	394.015	340.250	312.288	203.492	16	16	16	91,78%	0,01%
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Marche	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Molise	57.062	55.027	51.024	51.021	1	1	1	92,73%	0,00%
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Puglia	414.513	407.792	396.750	397.750	5.236	5.197	7.212	97,29%	1,32%
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Sicilia	1.045.316	952.067	951.867	951.867	46.419	42.992	43.312	99,98%	4,88%
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!

EN

28

EN

Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Valle D'aosta	9.544	9.544	6.799	6.799	6.799	6.799	0	0	0	71,24%	0,00%
Veneto	51.681	46.451	46.451	47.092	47.092	47.092	0	0	0	100,00%	0,00%
<b>Totale</b>	<b>3.421.821</b>	<b>3.177.867</b>	<b>2935741</b>	<b>2744802</b>	<b>2744802</b>	<b>63.856</b>	<b>59230</b>	<b>61.907</b>	<b>92,38%</b>	<b>2,18%</b>	

Anno: 2007

Situazione in data: 31/12/2007

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Ovini e caprini

REGIONE	Numero totale degli animali (1)	Numero degli animali da esaminare nel quadro del programma(2)	Numero degli animali controllati (3)	Numero degli animali controllati individualmente (4)	Numero di animali positivi (5)	macellazione			Indicatori		
						Numero di animali positivi abbattuti	Numero totale di animali abbattuti (6)	% di copertura (% animali controllati) (7)	% animali positivi (prevalenza) (8)	#DIV/0!	#DIV/0!
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
Abruzzo	218.781	210.781	170.814	175.251	432	432	432	81,04%	0,25%		
Basilicata	432.539	377.683	367.390	269.694	305	276	343	97,27%	0,08%		
Bolzano UI	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!		
Calabria	460.997	453.997	441.501	441.501	7.137	7.063	7.068	97,25%	1,62%		
Campania	298.551	275.027	269.522	269.522	4.568	4.390	4.778	98,00%	1,69%		
Emilia Romagna	81.503	75.147	70.134	70.134	3	3	3	93,33%	0,00%		
Friuli Venezia Giulia UI	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!		
Lazio	272.979	241.826	241.218	139.672	25	25	26	99,75%	0,01%		
Liguria	16.257	14.987	13.065	4.760	0	0	0	87,18%	0,00%		
Lombardia UI	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!		

EN

Marche UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!
Molise	57.885	57.885	48.227	37.414	51	41	51	41	51	83,32%	0,11%	#DIV/0!
Piemonte UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Puglia	405.454	398.565	398.565	398.565	5.104	5.052	5.104	5.052	7.298	100,00%	1,28%	#DIV/0!
Sardegna UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Sicilia	1.043.876	908.546	904.701	904.701	43.948	43.220	43.948	43.220	44.813	99,58%	4,86%	#DIV/0!
Toscana UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Trento UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Umbria UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Vallo d'Aosta	10.189	7.872	7.216	6.925	0	0	0	0	0	91,67%	0,00%	#DIV/0!
Veneto	58.339	52.461	51.460	51.460	3	3	3	3	22	98,09%	0,01%	#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>3.357.350</b>	<b>3.074.777</b>	<b>2.983.813</b>	<b>2.769.599</b>	<b>61.576</b>	<b>60.505</b>	<b>61.576</b>	<b>60.505</b>	<b>64.834</b>	<b>97,04%</b>	<b>2,06%</b>	#DIV/0!

Anno: 2008

Situazione in data: 31/12/2008

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Ovini e caprini

REGIONE	Numero totale degli animali	Numero totale degli animali da esaminare nel quadro del programma	Numero degli animali controllati	Numero degli animali controllati individualmente	Numero di animali positivi	macellazione		Indicatori	
						Numero di animali positivi abbattuti	Numero totale di animali abbattuti	% di copertura (% animali controllati)	% animali positivi (prevalenza)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Abruzzo	151.440	149.598	137.434	137.440	10	10	10	91,87%	0,01%
Basilicata	410.616	345.844	336.967	216.831	304	170	345	97,43%	0,09%
Bolzano UI	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Calabria	463.932	434.940	429.561	382.813	6.139	6.131	6.257	98,76%	1,43%
Campania	303.109	266.943	256.679	256.679	1.530	1.438	2.082	96,15%	0,60%

EN

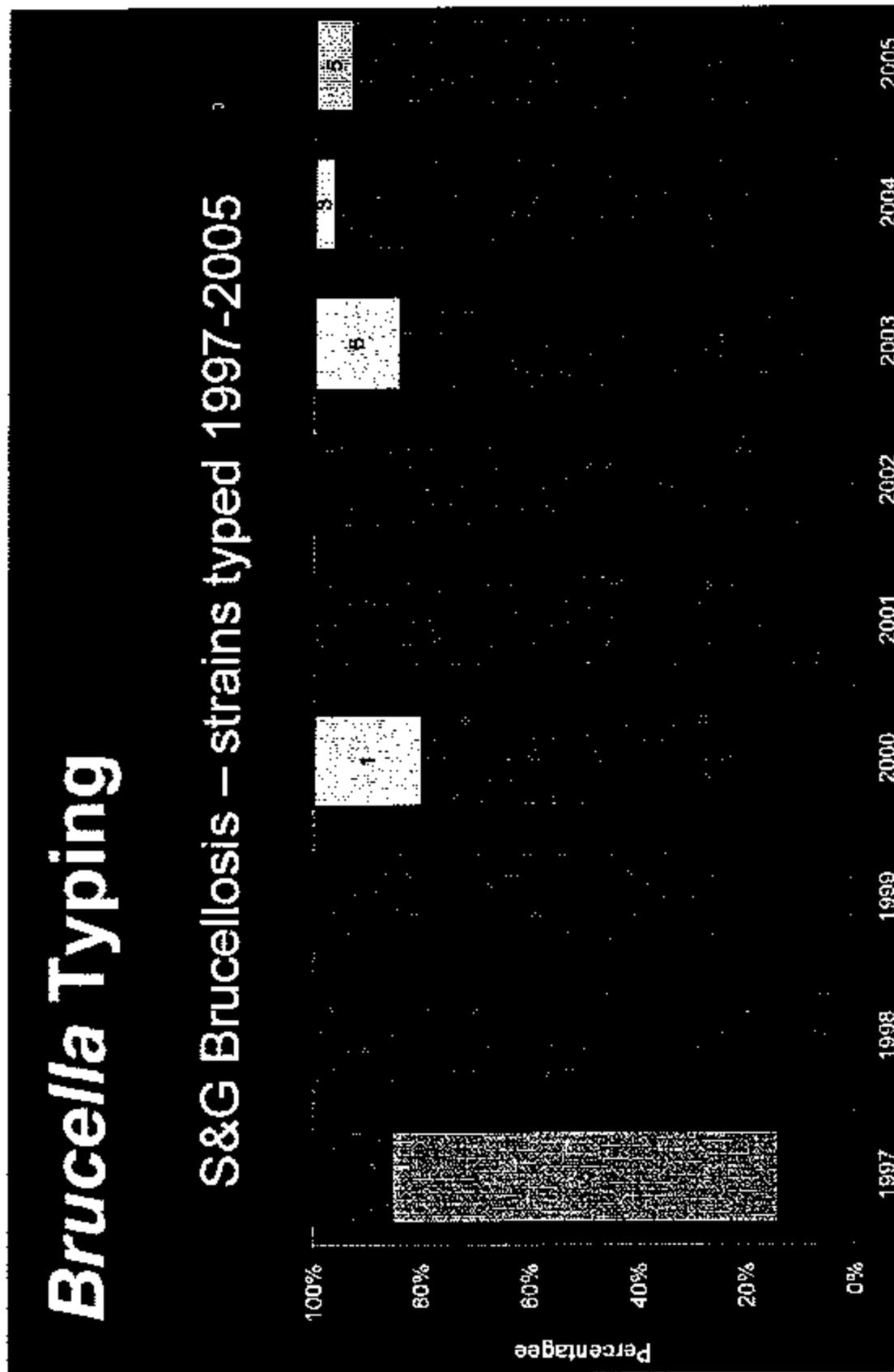
30

EN

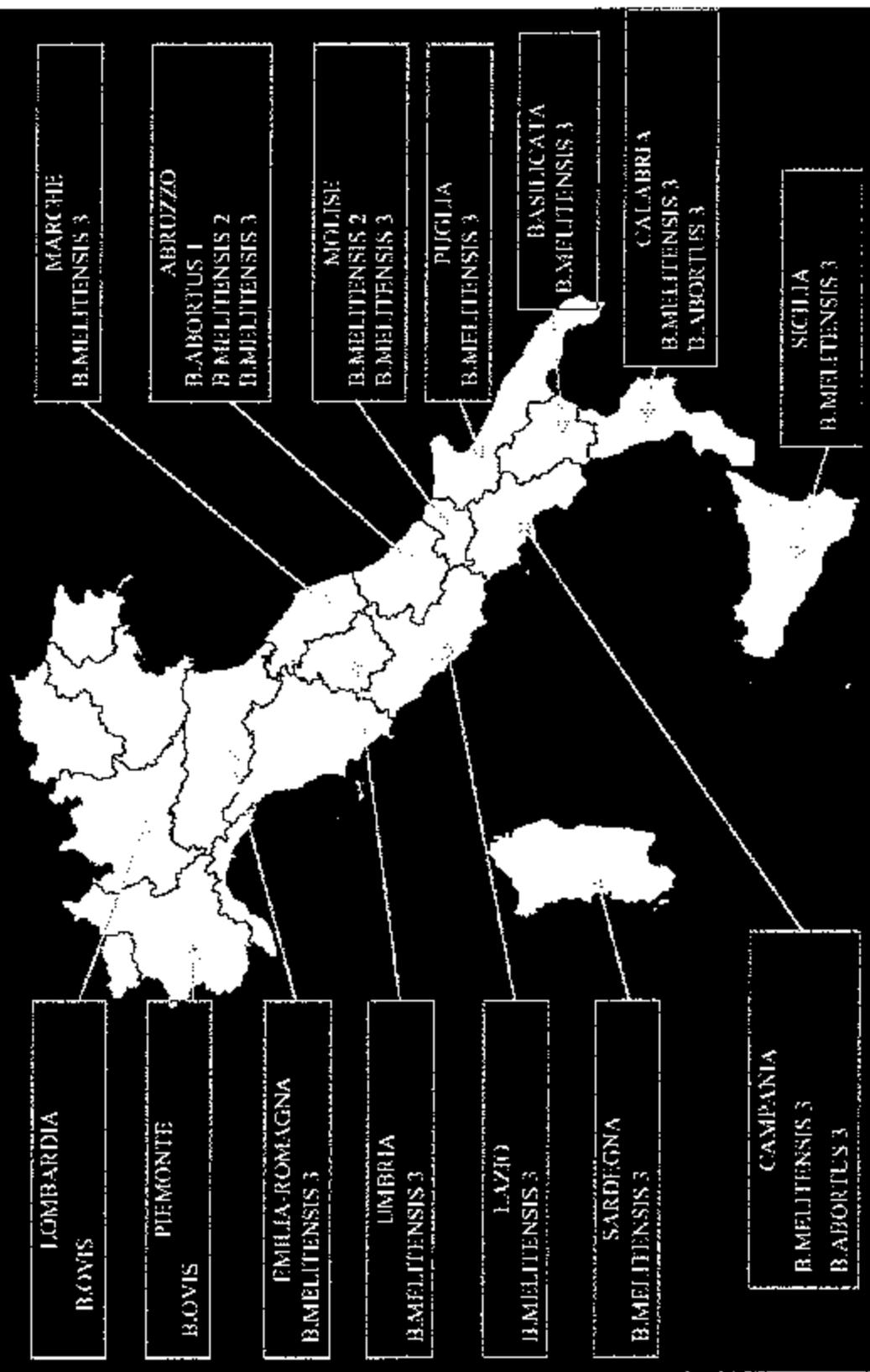
Emilia Romagna	68.874	78.694	76.887	74.084	2	2	2	#RIFI	0,00%
Friuli Venezia Giulia UI	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Lazio	75.941	75.941	42.910	24.461	0	0	0	58,50%	0,00%
Liguria	19.302	17.734	16.407	16.407	8	8	8	92,52%	0,05%
Lombardia UI	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Marche UI	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Molise	55.309	55.309	54.481	44.157	136	136	164	98,50%	0,25%
Piemonte UI	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Puglia	411.672	388.522	388.395	388.395	3.303	3.285	5.097	99,97%	0,85%
Sardegna UI	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Sicilia	946.368	914.924	894.660	894.660	36.368	34.051	34.366	97,79%	4,07%
Toscana UI	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Trento UI	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Umbria UI	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Valle d'Aosta	10.319	8.336	7.261	6.934	1	1	1	87,10%	0,01%
Veneto UI	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Totale	2.936.882	2.736.785	2.641.642	2.442.861	47.801	45.232	48.332	96,52%	1,81%

## 6.2. Dati stratificati sulla sorveglianza e i test di laboratorio

6.2.1. Stratified data on surveillance and laboratory tests (one table per year and per disease/species)



# Strains from Sheep & Goats



Descrizione dei test microbiologici o sierologici utilizzati:

Vedere paragrafo 4.4.7. "Misure e disposizioni legislative concernenti il controllo (test, vaccinazione,...) della malattia"

Descrizione degli altri test utilizzati:

Vedere paragrafo 4.4.7. "Misure e disposizioni legislative concernenti il controllo (test, vaccinazione,...) della malattia"

**Anno: 2004** **Malattia: Brucellosi** **Specie Animale: Ovini e caprini**

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate				
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	N° di prove eseguite	
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	
Abruzzo	SAR	siero	screening	187.931	
Basilicata	SAR	siero	screening	288.422	
Calabria	SAR	siero	screening	463.477	
Campania	SAR	siero	screening	272.816	
Emilia Romagna	SAR	siero	screening	76.898	
Friuli V.G.	SAR	siero	screening	6.718	
Lazio	SAR	siero	screening	230.034	
Liguria	SAR	siero	screening	0	

Marche	SAR	siero	screening	156.765
Molise	SAR	siero	screening	97.334
Piemonte	SAR	siero	screening	0
Puglia	SAR	siero	screening	288.984
Sicilia	SAR	siero	screening	1.359.887
Toscana	SAR	siero	screening	136.129
Umbria	SAR	siero	screening	74.879
Valle d'Aosta	SAR	siero	screening	0
Veneto	SAR	siero	screening	53.493
<b>Totale</b>				<b>3.693.767</b>

Prove diagnostiche effettuate				
REGIONE	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	N° di prove eseguite
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
Abruzzo	FdC	siero	conferma	23.624
Basilicata	FdC	siero	conferma	17.783
Calabria	FdC	siero	conferma	61.929

REGIONE	Malattia: Brucellosi	Specie Animale: Ovini e caprini
REGIONE	Prove diagnostiche effettuate	
Campania	FdC	64.308
Emilia Romagna	FdC	1.597
Friuli V.G.	FdC	0
Lazio	FdC	93.145
Liguria	FdC	16.790
Lombardia	FdC	0
Marche	FdC	12.479
Molise	FdC	2.101
Piemonte	FdC	141.460
Puglia	FdC	93.813
Sicilia	FdC	473.563
Toscana	FdC	2.861
Umbria	FdC	2.266
Valle d'Aosta	FdC	7.313
Veneto	FdC	317
Totale		1.015.349

Anno: 2005

REGIONE

EN

36

EN

	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	N° di prove eseguite
1	2	3	4	5
Abruzzo	SAR	siero	screening	190.257
Basilicata	SAR	siero	screening	262.790
Bolzano	SAR	siero	screening	0
Calabria	SAR	siero	screening	468.632
Campania	SAR	siero	screening	272.477
Emilia Romagna	SAR	siero	screening	74.466
Friuli V.G.	SAR	siero	screening	6.849
Lazio	SAR	siero	screening	153.778
Liguria	SAR	siero	screening	0
Lombardia	SAR	siero	screening	0
Marche	SAR	siero	screening	165.645
Molise	SAR	siero	screening	96.715
Piemonte	SAR	siero	screening	0
Puglia	SAR	siero	screening	304.328
Sardegna	SAR	siero	screening	0

Sicilia	SAR	siero	screening	1.287.390
Toscana	SAR	siero	screening	0
Trento	SAR	siero	screening	
Umbria	SAR	siero	screening	0
Valle d'Aosta	SAR	siero	screening	0
Veneto	SAR	siero	screening	49.914
<b>Totale</b>				<b>3.333.241</b>

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate				N° di prove eseguite
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)		
1	2	3	4	5	
Abruzzo	FDC	siero	screening		11.699
Basilicata	FDC	siero	screening		24.911
Bolzano	FDC	siero	screening		0
Catabria	FDC	siero	screening		82.691
Campania	FDC	siero	screening		58.561
Emilia Romagna	FDC	siero	screening		1.705

Friuli V.G.	FDC	siero	screening	0
Lazio	FDC	siero	screening	45.216
Liguria	FDC	siero	screening	22.199
Lombardia	FDC	siero	screening	0
Marche	FDC	siero	screening	16.186
Molise	FDC	siero	screening	1.879
Piemonte	FDC	siero	screening	136.200
Puglia	FDC	siero	screening	91.125
Sardegna	FDC	siero	screening	0
Sicilia	FDC	siero	screening	432.257
Toscana	FDC	siero	screening	0
Trento	FDC	siero	screening	0
Umbria	FDC	siero	screening	0
Valle d'Aosta	FDC	siero	screening	7.545
Veneto	FDC	siero	screening	75
<b>Totale</b>				<b>932.249</b>

**Anno: 2006**      **Malattia: Brucellosi**      **Specie Animale: Ovini e caprini**

**REGIONE**      Prove diagnostiche effettuate

**EN**

	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	N° di prove eseguite
1	2	3	4	5
Abruzzo	SAR	siero	screening	164.429
Basilicata	SAR	siero	screening	264.810
Bolzano	SAR	siero	screening	0
Calabria	SAR	siero	screening	419.376
Campania	SAR	siero	screening	248.088
Emilia Romagna	SAR	siero	screening	72.005
Friuli Venezia Giulia	SAR	siero	screening	0
Lazio	SAR	siero	screening	194.085
Liguria	SAR	siero	screening	0
Lombardia	SAR	siero	screening	0
Marche	SAR	siero	screening	0
Molise	SAR	siero	screening	51.024
Piemonte	SAR	siero	screening	0
Puglia	SAR	siero	screening	293.090
Sardegna	SAR	siero	screening	0

Sicilia	SAR	siero	screening	1.197.174
Toscana	SAR	siero	screening	0
Trento	SAR	siero	screening	0
Umbria	SAR	siero	screening	0
Valle D'aosta	SAR	siero	screening	0
Veneto	SAR	siero	screening	53.054
<b>Totale</b>				<b>2.692.980</b>

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate				
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	N° di prove eseguite	
1	2	3	4	5	
Abruzzo	FdC	siero	conferma	1.091	
Basilicata	FdC	siero	conferma	13.107	
Bolzano	FdC	siero	conferma	0	
Calabria	FdC	siero	conferma	30.266	
Campania	FdC	siero	conferma	55.312	
Emilia Romagna	FdC	siero	conferma	626	
Friuli Venezia Giulia	FdC	siero	conferma	0	
Lazio	FdC	siero	conferma	57.850	
Liguria	FdC	siero	conferma	0	
Lombardia	FdC	siero	conferma	0	
Marche	FdC	siero	conferma	0	
Molise	FdC	siero	conferma	138	
Piemonte	FdC	siero	conferma	0	

Puglia	FdC	siero	conferma	86.298
Sardegna	FdC	siero	conferma	0
Sicilia	FdC	siero	conferma	323.546
Toscana	FdC	siero	conferma	0
Trento	FdC	siero	conferma	0
Umbria	FdC	siero	conferma	0
Valle D'aosta	FdC	siero	conferma	7.969
Veneto	FdC	siero	conferma	497
<b>Totale</b>				<b>840.855</b>

**Anno: 2007**      **Malattia: Brucellosi**      **Specie Animale: Ovini e caprini**

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate				
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	N° di prove eseguite	
1	2	3	4	5	
Abruzzo	SAR	SIERO	SCREENING	173.843	
Basilicata	SAR	SIERO	SCREENING	240.123	
Bolzano UI	SAR	SIERO	SCREENING	0	

Calabria	SAR	SIERO	SCREENING	589.067
Campania	SAR	SIERO	SCREENING	380.568
Emilia Romagna	SAR	SIERO	SCREENING	73.682
Friuli Venezia Giulia UI	SAR	SIERO	SCREENING	0
Lazio	SAR	SIERO	SCREENING	155.032
Liguria	SAR	SIERO	SCREENING	0
Lombardia UI	SAR	SIERO	SCREENING	0
Marche UI	SAR	SIERO	SCREENING	0
Molise	SAR	SIERO	SCREENING	37.441
Piemonte UI	SAR	SIERO	SCREENING	0
Puglia	SAR	SIERO	SCREENING	509.559
Sardegna UI	SAR	SIERO	SCREENING	0
Sicilia	SAR	SIERO	SCREENING	1.306.009
Toscana UI	SAR	SIERO	SCREENING	0
Trento UI	SAR	SIERO	SCREENING	0
Umbria UI	SAR	SIERO	SCREENING	0
Valle d'Aosta	SAR	SIERO	SCREENING	0
Veneto	SAR	SIERO	SCREENING	51.460
<b>Totale</b>	<b>SAR</b>	<b>SIERO</b>	<b>SCREENING</b>	<b>3.516.784</b>

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate				
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	N° di prove eseguite	
1	2	3	4	5	
Abruzzo	FdC	SIERO	CONFERMA	12.734	
Basilicata	FdC	SIERO	CONFERMA	7.216	
Bolzano UI	FdC	SIERO	CONFERMA	0	
Calabria	FdC	SIERO	CONFERMA	114.935	
Campania	FdC	SIERO	CONFERMA	95.459	
Emilia Romagna	FdC	SIERO	CONFERMA	659	
Friuli Venezia Giulia UI	FdC	SIERO	CONFERMA	0	
Lazio	FdC	SIERO	CONFERMA	64.833	
Liguria	FdC	SIERO	CONFERMA	13.065	
Lombardia	FdC	SIERO	CONFERMA	0	
Marche UI	FdC	SIERO	CONFERMA	0	
Molise	FdC	SIERO	CONFERMA	650	
Piemonte UI	FdC	SIERO	CONFERMA	0	
Puglia	FdC	SIERO	CONFERMA	156.595	
Sardegna UI	FdC	SIERO	CONFERMA	0	

Sicilia	FdC	SIERO	CONFERMA	601.424
Toscana UI	FdC	SIERO	CONFERMA	0
Trento UI	FdC	SIERO	CONFERMA	0
Umbria UI	FdC	SIERO	CONFERMA	0
Valle d'Aosta	FdC	SIERO	CONFERMA	8.180
Veneto	FdC	SIERO	CONFERMA	782
Totale	FdC	SIERO	CONFERMA	1.076.532

Anno: 2008

Malattia: Brucellosi

Specie Animale: Ovini e caprini

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate				
	Prova	Tipo di campione	Tipo di prova	N° di prove eseguite	
1	2	3	4	5	
Abruzzo	SAR	siero-sangue	test screening	135.717	
Basilicata	SAR	siero-sangue	test screening	218.595	
Bolzano UI	SAR	siero-sangue	test screening	0	
Calabria	SAR	siero-sangue	test screening	588.282	
Campania	SAR	siero-sangue	test screening	313.051	

EN

Emilia Romagna	SAR	siero-sangue	test screening	72.579
Friuli Venezia Giulia UI	SAR	siero-sangue	test screening	0
Lazio	SAR	siero-sangue	test screening	29.868
Liguria	SAR	siero-sangue	test screening	16.407
Lombardia UI	SAR	siero-sangue	test screening	0
Marche UI	SAR	siero-sangue	test screening	0
Molise	SAR	siero-sangue	test screening	44.264
Piemonte UI	SAR	siero-sangue	test screening	0
Puglia	SAR	siero-sangue	test screening	474.682
Sardegna UI	SAR	siero-sangue	test screening	0
Sicilia	SAR	siero-sangue	test screening	1.324.010
Toscana UI	SAR	siero-sangue	test screening	0
Trento UI	SAR	siero-sangue	test screening	0
Umbria UI	SAR	siero-sangue	test screening	0
Valle d'Aosta	SAR	siero-sangue	test screening	8.398
Veneto UI	SAR	siero-sangue	test screening	0
Totale	<b>SAR</b>	<b>siero-sangue</b>	<b>test screening</b>	<b>3.225.853</b>

REGIONE Prove diagnostiche effettuate

	Prova	Tipo di campione	Tipo di prova	N° di prove eseguite
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
Abruzzo	FDC	siero-sangue	test conferma	7.396
Basilicata	FDC	siero-sangue	test conferma	5.579
Bolzano UI	FDC	siero-sangue	test conferma	0
Calabria	FDC	siero-sangue	test conferma	108.191
Campania	FDC	siero-sangue	test conferma	112.385
Emilia Romagna	FDC	siero-sangue	test conferma	1.139
Friuli Venezia Giulia UI	FDC	siero-sangue	test conferma	0
Lazio	FDC	siero-sangue	test conferma	718
Liguria	FDC	siero-sangue	test conferma	0
Lombardia UI	FDC	siero-sangue	test conferma	0
Marche UI	FDC	siero-sangue	test conferma	0
Molise	FDC	siero-sangue	test conferma	730
Piemonte UI	FDC	siero-sangue	test conferma	0
Puglia	FDC	siero-sangue	test conferma	139.226
Sardegna UI	FDC	siero-sangue	test conferma	0

Sicilia	FDC	siero-sangue	test conferma	628.324
Toscana UI	FDC	siero-sangue	test conferma	0
Trento UI	FDC	siero-sangue	test conferma	0
Umbria UI	FDC	siero-sangue	test conferma	0
Valle d'Aosta	FDC	siero-sangue	test conferma	0
Veneto UI	FDC	siero-sangue	test conferma	0
<b>Totale</b>	<b>FDC</b>	<b>siero-sangue</b>	<b>test conferma</b>	<b>1.003.688</b>

### 6.3. Dati relativi all'infezione

Anno: 2004

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Ovini e caprini

Regione	Numero di aziende infette	Numero di animali infetti
Abruzzo	9	494
Basilicata	53	612
Calabria	568	13.066
Campania	183	5.916
Emilia Romagna	3	13
Friuli V.G.	0	0

Lazio	29	1.622
Liguria	2	2
Marche	1	3
Molise	3	5
Piemonte	0	7
Puglia	174	6.089
Sicilia	1.384	74.524
Toscana	0	0
Trento	0	0
Umbria	1	1
Valle d'Aosta	1	0
Veneto	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.411</b>	<b>102.354</b>

Anno: 2005

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Ovini e caprini

Regione	Numero di aziende infette	Numero di animali infetti
Abruzzo	7	498

EN

50

EN

Basilicata	37	362
Calabria	552	13.690
Campania	206	5.643
Emilia Romagna	1	195
Friuli V.G.	0	0
Lazio	11	369
Liguria	1	2
Marche	0	0
Molise	1	1
Piemonte	0	22
Puglia	197	7.097
Sicilia	1.368	77.342
Toscana	0	0
Trento	0	0
Lombria	0	0
Valle d'Aosta	0	0
Veneto	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.381</b>	<b>105.221</b>

EN

51

EN

Anno: 2006

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Ovini e caprini

Regione	Numero di aziende infette	Numero di animali infetti
Abruzzo	4	195
Basilicata	22	245
Bolzano	0	0
Calabria	312	6.547
Campania	147	5.192
Fam. Romagna	1	5
Emilia V.G.	0	0
Lazio	4	16
Liguria	0	0
Lombardia	0	0
Marche	0	0
Molise	1	1
Piemonte	0	0
Puglia	142	5.236
Sardegna	0	0
Sicilia	1.392	46.419

EN

52

EN

Toscana	0	0
Trentino	0	0
Umbria	0	0
Valle d'Aosta	0	0
Veneto	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.025</b>	<b>63.856</b>

Anno: 2007

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Ovini e caprini

REGIONE	Aziende/animali infetti					
	Totale N° aziende infette (focolai)	Totale capi presenti	Totale capi infetti	N° di nuove aziende infette (nuovi focolai - Mod. 1)	N° di az. infette (focolai) residue alla fine del periodo	
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	
Abruzzo	3	680	432	2	2	
Basilicata	21	2.356	305	15	4	
Bolzano UI	0	0	0	0	0	
Calabria	489	52.427	7.137	172	331	
Campania	172	29.163	4.568	108	41	
Emilia Romagna	1	53	3	1	0	
Friuli Venezia Giulia UI	0	0	0	0	0	
Lazio	6	1.500	25	4	0	
Liguria	0	0	0	0	0	
Lombardia	0	0	0	0	0	
Marche UI	0	0	0	0	0	
Molise	2	255	51	2	2	
Piemonte UI	0	0	0	0	0	

EN

54

EN

Puglia	141	27.977	5.104	85	33
Sardegna UI	0	0	0	0	0
Sicilia	1.267	87.655	43.948	528	573
Toscana UI	0	0	0	0	0
Trento UI	0	0	0	0	0
Umbria UI	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0
Veneto	2	22	3	2	0
<b>Totale</b>	<b>2.104</b>	<b>202.088</b>	<b>61.576</b>	<b>919</b>	<b>986</b>

Anno: 2008

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Ovini e caprini

REGIONE	Aziende/animali infetti				
	Totale N° aziende infette (focolai)	Totale capi presenti	Totale capi infetti	N° di nuove aziende infette (nuovi focolai - Mod. 1)	N° di az. infette (focolai) residue alla fine del periodo
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>
Abruzzo	3	10	10	1	1
Basilicata	19	1.275	194	14	6
Bolzano	0	0	0	0	0

EN

Calabria	395	26.848	6.139	85	266
<b>Campania</b>	<b>110</b>	<b>19.537</b>	<b>1.238</b>	<b>67</b>	<b>21</b>
Emilia Romagna	0	0	0	0	0
Friuli Venezia Giulia UI	0	0	0	0	0
Lazio	0	0	0	0	0
Liguria	3	43	8	3	0
Lombardia UI	0	0	0	0	0
Marche UI	0	0	0	0	0
Molise	5	241	136	4	2
Piemonte UI	0	0	0	0	0
Puglia	111	22.935	3.303	82	22
Sardegna UI	0	0	0	0	0
<b>Sicilia</b>	<b>1.052</b>	<b>116.934</b>	<b>36.368</b>	<b>555</b>	<b>545</b>
Toscana UI	0	0	0	0	0
Trento UI	0	0	0	0	0
Umbria UI	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	3	33	1	3	33
Veneto UI	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.701</b>	<b>187.856</b>	<b>47.397</b>	<b>814</b>	<b>896</b>

6.4. Dati relativi allo status delle aziende alla fine di ogni anno

Anno: 2004

Malattia: Brucellosi

Specie Animale: Ovini e caprini

REGIONE	Condizioni sanitarie delle aziende e degli animali soggetti al programma															
	Numero totale di aziende e animali soggetti al programma.			Con stato sanitario sconosciuto (1)			Non indenne o non ufficialmente indenne			Indenne o ufficialmente indenne SOSPEO (4)			Indenne (5)		Ufficialmente indenne (6)	
	Aziende (7)	Animali (8)		Aziende (4)	Animali (8)		Ultimo controllo positivo (2)	Ultimo controllo negativo (3)	Aziende (10)	Animali (8)	Aziende (12)	Animali (13)	Aziende (14)	Animali (15)		
	2	3	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15			
Abruzzo	6.541	206.533	95	3	733	790	21.424	285	5.800	0	0	5.368	175.514			
Basilicata	6.254	349.107	254	26	1.820	60	2.473	0	0	0	0	5.916	335.909			
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Calabria	12.004	510.043	5.466	385	23.846	1.053	105.259	0	0	0	0	5.100	283.627			
Campania	8.484	289.187	812	99	13.066	922	26.160	0	0	0	0	6.651	238.315			
Emilia Romagna	2.778	80.127	0	1	37	37	938	1	76	0	0	2.739	79.076			
Friuli V.G.	457	6.717	0	0	0	0	0	0	0	0	0	457	6.717			
Lazio	4.377	367.058	839	12	1.054	12	860	0	0	0	0	3.514	362.756			
Liguria	2.444	24.648	233	1	31	249	1.902	0	0	0	0	1.961	20.160			
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Marche	3.348	154.694	0	0	0	14	386	1	91	0	0	3.333	154.217			
Molise	3.276	97.122	0	1	1	1	13	1	114	0	0	3.273	96.994			
Piemonte	7.412	151.204	0	0	0	0	0	2	442	0	0	7.410	150.762			
Puglia	4.141	403.493	193	117	19.939	66	8.848	0	0	0	0	3.765	366.233			
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Sicilia	8.876	1.021.189	11	1.057	167.824	1.371	134.726	0	0	0	0	6.439	714.028			

EN

Toscana	4.201	136.066	0	0	0	2	14	0	0	0	4.199	136.052
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	2.763	138.534	0	0	0	1	46	0	0	0	2.762	138.468
Valle d'Aosta	527	6.516	0	0	0	0	0	0	0	0	527	6.516
Veneto	1.592	49.075	118	4.133	0	87	1.204	3	42	0	1.384	43.696
<b>Totale</b>	<b>79.477</b>	<b>3.991.313</b>	<b>8.021</b>	<b>153.236</b>	<b>1.702</b>	<b>4.665</b>	<b>304.253</b>	<b>293</b>	<b>6.565</b>	<b>0</b>	<b>64.798</b>	<b>3.299.060</b>

**Anno: 2005**

**Malattia: Brucellosi**

**Specie Animale: Ovini e caprini**

REGIONE	Condizioni sanitarie delle aziende e degli animali soggetti al programma													
	Numero totale di aziende e animali soggetti al programma.			Con stato sanitario sconosciuto (1)			Non indenne o non ufficialmente indenne						Indenne o Ufficiali indenne SOSPESE	
	Aziende (7)	Animali (8)		Aziende	Animali (8)		Ultimo controllo positivo (2)		Ultimo controllo negativo (3)		Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	
Abruzzo	8.393	301.565	1.599	49.364	4	1.743	312	3.274	5	1.121				
Basilicata	6.303	379.751	127	3.506	22	1.964	365	5.257	0	0				
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
Calabria	8.453	503.638	550	49.243	479	24.631	1.363	81.483	0	0				
Campania	8.901	307.677	1.579	30.423	105	14.293	256	13.030	0	0				
Emilia Romagna	2.752	78.365	7	21	0	0	80	602	0	0				
Friuli V.G.	332	6.849	0	0	0	0	0	0	0	0				
Lazio	5.493	341.187	1.500	11.516	1	409	3	494	0	0				
Liguria	2.445	23.527	234	1.464	0	0	124	1.393	0	0				
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
Marche	3.931	161.325	0	0	0	0	7	58	0	0				

EN

58

EN

Molise	3.266	96.924	99	1.443	1	27	0	0	0
Piemonte	7.755	153.977	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	4.033	410.685	121	16.341	95	21.807	40	8.307	4
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	8.927	983.061	29	4.483	1.015	151.183	1.219	136.540	368
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	650	7.261	179	578	0	0	18	168	0
Veneto	1.578	44.264	44	888	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>73.212</b>	<b>3.800.056</b>	<b>6.068</b>	<b>169.270</b>	<b>1.722</b>	<b>216.057</b>	<b>3.787</b>	<b>250.706</b>	<b>377</b>

**Anno: 2006**

**Malattia: Brucellosi**

**Specie Animale: Ovini e caprini**

**EN**

59

**EN**

REGIONE	Condizioni sanitarie delle aziende e degli animali soggetti al programma												Indenne o Uffici: indenne SOSPE
	Numero totale di aziende e animali soggetti al programma.			Con stato sanitario sconosciuto (1)				Non indenne o non ufficialmente indenne					
	Aziende (7)	Animali (8)		Aziende	Animali (8)		Ultimo controllo positivo (2)		Ultimo controllo negativo (3)		Aziende	Animali (8)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				
Abruzzo	5.249	209.171	171	1.333	1	501	3	1.080	308				
Basilicata	6.458	381.222	50	1.108	12	828	194	3.787	0				
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
Calabria	8.492	502.821	1.928	118.072	253	11.621	1.153	70.567	42				
Campania	8.538	289.131	1.949	40.717	55	12.054	395	18.936	1				
Emilia Romagna	2.833	76.244	7	47	0	0	107	3.521	0				
Friuli Venezia Gi	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
Lazio	0	0	2	269	0	0	0	0	0				
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
Molise	1.915	55.027	0	0	0	0	1	30	0				
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
Puglia	4.205	407.792	761	40.865	62	12.817	42	7.787	4				
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
Sicilia	9.195	954.338	3	200	925	121.987	1.229	142.664	1				
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
Valle D'aosta	156	410	156	410	0	0	0	0	0				
Veneto	1.888	46.451	0	0	0	0	0	0	0				
Totale	48.929	2.922.607	5.027	203.021	1.308	159.808	3.124	248.372	3.845				

Anno: 2007

Malattia: Brucellosi

Specie Animale: Ovini e caprini

REGIONE	Condizioni sanitarie delle aziende e degli animali soggetti al programma										
	Numero totale di aziende e animali soggetti al programma.			Con stato sanitario sconosciuto (1)			Non indenne o non ufficialmente indenne				Inden inden
	Aziende (7)	Animali (8)		Aziende	Animali (8)		Ultimo controllo positivo (2)		Ultimo controllo negativo (3)		
						Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (B)	Azier	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
Abruzzo	4.995	210.781	441	3.400	2	680	1.014	41.499	1		
Basilicata	6.532	377.683	660	10.293	4	581	13	1.540	0		
Bolzano UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Calabria	7.656	453.997	83	4.678	331	9.656	1.182	65.904	13		
Campania	8.243	275.027	564	4.124	41	9.066	213	11.819	0		
Emilia Romagna	2.967	75.147	0	0	0	0	52	274	0		
Friuli Venezia Giulia UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Lazio	2.747	241.826	0	0	0	0	2	1.050	0		
Liguria	2.067	14.987	254	650	0	0	249	3.322	0		
Lombardia UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Marche UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Molise	1.746	57.885	0	0	2	255	1	32	0		
Piemonte UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Puglia	4.047	398.565	1	157	33	8.857	65	10.573	2		
Sardegna UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Sicilia	9.017	908.546	52	4.432	573	92.063	918	95.052	26		
Toscana UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0		

EN

61

EN

Trento UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	778	7.872	72	442							9	69	0
Veneto	2.161	52.461	0	0							0	0	0
<b>Totale</b>	<b>52.955</b>	<b>3.074.777</b>	<b>2.127</b>	<b>28.176</b>	<b>986</b>	<b>121.158</b>	<b>3.718</b>	<b>231.134</b>	<b>401</b>				

**Anno: 2008**

**Malattia: Brucellosi**

**Specie Animale: Ovini e caprini**

REGIONE	Condizioni sanitarie delle aziende e degli animali soggetti al programma														
	Numero totale di aziende e animali soggetti al programma				Con stato sanitario sconosciuto (1)				Non indenne o non ufficialmente indenne						
	Aziende (7)		Animali (8)		Aziende		Animali (8)		Ultimo controllo positivo (2)			Ultimo controllo negativo (3)		Indenne indenne	
	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10						
Abruzzo	4.186	149.258	296	11.077	1	1	72	1.465	3						
Basilicata	6.478	348.844	509	11.628	7	711	15	1.409	1						
Bolzano UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
Calabria	7.849	434.940	7	700	266	6.720	363	51.836	19						
Campania	7.901	300.077	631	9.634	17	3.836	109	10.974	1						
Emilia Romagna	2.699	78.694	0	0	0	0	37	673	0						
Friuli Venezia Giulia UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
Lazio	1.706	75.941	906	33.031											
Liguria	2.020	17.734	18	275	0	0	491	3.041	1						
Lombardia UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
Marche UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0						

Molise	1.867	54.481	0	0	2	78	1	12	0
Piemonte UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	4.000	388.522	1	127	22	6.252	33	6.667	3
Sardegna UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	8.998	914.924	47	1.611	545	97.831	962	104.109	173
Toscana UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	524	7.501	44	177	2	33	10	157	1
Veneto UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>48.228</b>	<b>2.770.916</b>	<b>2.459</b>	<b>68.260</b>	<b>862</b>	<b>115.462</b>	<b>2.083</b>	<b>180.343</b>	<b>202</b>

### 6.5. Dati relativi ai programmi di vaccinazione o terapeutici

Anno: 1999-2003

Malattia: Brucellosi

Specie animali: Bovini e Bufali

Descrizione del programma di vaccinazione, terapeutico o di altro genere utilizzato:

Dal 1992 al 2004 non sono stati effettuati programmi di vaccinazione in Italia

Anno 2005

Regione <sup>ab</sup>	Numero totale di aziende <sup>c</sup>	Numero totale di animali	Informazione sul programma di vaccinazione o terapeutico					
			Numero di aziende <sup>c</sup> del programma di vaccinazione o terapeutico	Numero di aziende <sup>c</sup> vaccinate o trattate	Numero di animali <sup>c</sup> vaccinati o trattati	Numero di lesi di vaccine o trattamento somministrate	Numero di animali adulti <sup>da</sup> vaccinati	Numero di animali giovani <sup>db</sup> vaccinati
Sicilia	9.162	1.060.611	3.389	1.177	46.277	46.277		

EN

**Anno 2006**

Informazione sul programma di vaccinazione o terapeutico								
Regione <sup>(2)</sup>	Numero totale di aziende <sup>(1)</sup>	Numero totale di animali	Numero di aziende <sup>(3)</sup> del programma di vaccinazione o terapeutico	Numero di aziende <sup>(3)</sup> vaccinate o trattate	Numero di animali <sup>(4)</sup> vaccinati o trattati	Numero di dosi di vaccino o trattamento somministrate	Numero di animali adulti <sup>(5)</sup> vaccinati	Numero di animali giovani <sup>(6)</sup> vaccinati
Sicilia	9.266	822.906	2.237	1.424	60.702	60.702		

**Anno 2007**

Informazione sul programma di vaccinazione o terapeutico								
Regione <sup>(2)</sup>	Numero totale di aziende <sup>(1)</sup>	Numero totale di animali	Numero di aziende <sup>(3)</sup> del programma di vaccinazione o terapeutico	Numero di aziende <sup>(3)</sup> vaccinate o trattate	Numero di animali <sup>(4)</sup> vaccinati o trattati	Numero di dosi di vaccino o trattamento somministrate	Numero di animali adulti <sup>(5)</sup> vaccinati	Numero di animali giovani <sup>(6)</sup> vaccinati
Sicilia	9.241	1.010.667	2.475	1.316	60.247	60.247		

**Anno 2008**

REGIONE	numero totale aziende (1)	Numero totale animali (7)	Informazione sul programma di vaccinazione dei giovani animali			
			Numero di aziende del programma di vaccinazione	Numero di aziende sottoposte a vaccinazione	Numero di animali vaccinati	Numero di dosi di vaccino somministrate
1	2	3	4	6	6	7
Sicilia	9.161	946.368	2.051	893	37.927	37.927
<b>Totale</b>	<b>9.161</b>	<b>946.368</b>	<b>2.051</b>	<b>893</b>	<b>37.927</b>	<b>37.927</b>

## 7. Obiettivi

### 7.1. Obiettivi dei test 7.1.1. Obiettivi dei test diagnostici 7.1.1.1. Numero e caratteristiche dei test

REGIONE	Tipo di test	Popolazione destinataria	Tipo di campione	Obiettivo	Numero di test previsti
Abruzzo	SAR	OVI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI SCREENING	152.300
Basilicata	SAR	OVI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI SCREENING	236.101
Bolzano UI	SAR	OVI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI SCREENING	0
Calabria	SAR	OVI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI SCREENING	436.400
Campania	SAR	OVI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI SCREENING	283.500
Emilia Romagna	SAR	OVI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI SCREENING	78.694
Friuli Venezia Giulia UI	SAR	OVI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI SCREENING	0
Lazio	SAR	OVI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI SCREENING	75.941
Liguria	SAR	OVI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI SCREENING	0
Lombardia UI	SAR	OVI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI SCREENING	0
Marche UI	SAR	OVI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI SCREENING	0
Molise	SAR	OVI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI SCREENING	45.200
Piemonte UI	SAR	OVI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI SCREENING	0
Puglia	SAR	OVI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI SCREENING	471.500
Sardegna UI	SAR	OVI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI SCREENING	0
Sicilia	SAR	OVI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI SCREENING	1.327.966
Toscana UI	SAR	OVI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI SCREENING	0
Trento UI	SAR	OVI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI SCREENING	0
Umbria UI	SAR	OVI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI SCREENING	0
Valle d'Aosta	SAR	OVI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI SCREENING	0
Veneto UI	SAR	OVI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI SCREENING	0

TOTALE	SAR	0VI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI SCREENING	3.107.602
--------	-----	----------------------	-----------------	-------------------	-----------

UI= Ufficialmente indenne

Malattia: Brucellosi Specie animale: ovi-caprini

REGIONE	Tipo di test	Popolazione destinataria	Tipo di campione	Obiettivo	Numero di test previsti
Abruzzo	FDC	0VI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI CONFERMA	8.550
Basilicata	FDC	0VI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI CONFERMA	10.059
Bolzano UI	FDC	0VI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI CONFERMA	0
Calabria	FDC	0VI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI CONFERMA	63.000
Campania	FDC	0VI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI CONFERMA	12.300
Emilia Romagna	FDC	0VI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI CONFERMA	1.139
Friuli Venezia Giulia UI	FDC	0VI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI CONFERMA	0
Lazio	FDC	0VI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI CONFERMA	20.000
Liguria	FDC	0VI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI SCREENING	20.957
Lombardia UI	FDC	0VI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI CONFERMA	0
Marche UI	FDC	0VI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI CONFERMA	0
Molise	FDC	0VI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI CONFERMA	19.700
Piemonte UI	FDC	0VI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI CONFERMA	0
Puglia	FDC	0VI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI CONFERMA	115.700
Sardegna UI	FDC	0VI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI CONFERMA	0
Sicilia	FDC	0VI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI CONFERMA	605.131
Toscana UI	FDC	0VI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI CONFERMA	0
Trento UI	FDC	0VI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI CONFERMA	0
Umbria UI	FDC	0VI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI CONFERMA	0
Valle d'Aosta	FDC	0VI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI SCREENING	8.500
Veneto UI	FDC	0VI-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI CONFERMA	0

TOTALE	FDC	0V1-CAPRINI > 6 MESI	SIERO DI SANGUE	TEST DI CONFERMA	885.036
--------	-----	----------------------	-----------------	------------------	---------

**EN**

67

**EN**

## 7.2.1.2. Programmazione dei test:

## 7.1.2. Obiettivi dei test realizzati sulle aziende e sugli animali 7.1.2.1 Obiettivi dei test realizzati sulle aziende

Malattia: brucellosi Specie animale: ovini e caprini

REGIONE	Numero totale delle aziende	Numero di aziende soggette al programma	Numero di aziende previste per il controllo	Numero previsto di aziende positive	Numero previsto di nuove aziende positive	Numero di aziende positive per l'abbattimento totale	% di aziende positive previste per l'abbattimento totale	Indicatori			
								% prevista di copertura delle aziende controllate (% Az. controllate)	% prevista di aziende positive (prevalenza)	% prevista di nuove aziende positive (incidenza)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
Abruzzo	4.104	4.074	4.074	47	47	0	0,00%	100,00%	1,15%	1,15%	
Basilicata	6.614	6.502	6.502	745	10	2	20,00%	100,00%	11,46%	0,15%	
Bolzano UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Calabria	7.511	7.511	7.511	151	47	3	6,38%	100,00%	2,01%	0,63%	
Campania	8.045	7.840	7.840	74	50	5	10,00%	100,00%	0,94%	0,64%	
Emilia Romagna	3.391	2.699	2.699	0	0	0	#DIV/0!	100,00%	0,00%	0,00%	
Friuli Venezia Giulia UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Lazio	1.706	1.706	1.706	0	0	0	#DIV/0!	100,00%	0,00%	0,00%	
Liguria	2.000	2.000	2.000	2	2	0	0,00%	100,00%	0,10%	0,10%	
Lombardia UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Marche UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Molise	2.000	1.900	1.900	0	0	0	#DIV/0!	100,00%	0,00%	0,00%	



7.1.2.2. Obiettivi dei test realizzati sugli animali

Malattia: brucellosi

Specie animale: ovini e caprini

REGIONE	Numero totale degli animali	Numero totale degli animali da esaminare nel quadro del programma	Numero di animali previsti per il controllo	Numero di animali previsti per il controllo individuale	Numero previsto di animali positivi	macellazione				Indicatori	
						Numero di animali positivi previsti per l'abbattimento	Numero totale di animali previsti per l'abbattimento	% prevista di copertura (% animali controllati)	% prevista di animali positivi (prevalenze)		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
Abruzzo	152.000	152.000	152.000	152.000	1.150	1.150	1.230	100,00%	0,76%		
Basilicata	413.688	348.916	312.645	312.645	531	531	731	89,60%	0,17%		
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!		
Campania	347.804	339.804	339.804	339.804	1.450	1.450	1.450	100,00%	0,43%		
Emilia Romagna	284.605	273.673	273.673	273.673	2.125	2.295	2.627	100,00%	0,78%		
Friuli Venezia Giulia UI	88.874	78.694	78.694	78.694	0	0	0	100,00%	0,00%		
Lazio	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!		
Liguria	75.941	75.941	75.941	75.941	0	0	0	100,00%	0,00%		
Lombardia UI	19.171	17.657	17.657	17.657	3	3	3	100,00%	0,02%		
Marche UI	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!		
Molise	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!		
Piemonte UI	57.370	57.000	57.000	57.000	0	0	0	100,00%	0,00%		
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!		
Sardegna UI	419.669	397.269	397.269	397.269	5.240	5.240	9.990	100,00%	1,32%		
	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!		

Sicilia	1.016.254	964.867	964.867	964.867	31.364	31.364	31.664	100,00%	3,25%
Toscana UI	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Trento UI	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Umbria UI	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Valle d'Aosta	10.300	8.300	7.000	7.000	0	0	0	84,34%	0,00%
Veneto UI	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>2.885.676</b>	<b>2.714.121</b>	<b>2.676.550</b>	<b>2.676.550</b>	<b>41.863</b>	<b>42.033</b>	<b>47.695</b>	<b>98,62%</b>	<b>1,56%</b>

## 7.2. Obiettivi della qualificazione delle aziende e degli animali

Malattia: brucellosi

Specie animale: ovini e caprini

REGIONE	Numero totale di aziende e animali soggetti al programma.				Previsi con stato sanitario sconosciuto (1)				Previsi non indenne o non ufficialmente indenne				Pr ufficio	
	Aziende (7)		Animali (8)		Aziende		Animali (8)		Aziende		Animali (8)			Azier
	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12			
<b>1</b>														
Abruzzo	4.074	152.000	70	5.000	1	50	1	50	1	1	50	1	50	40
Basilicata	6.502	363.444	0	0	2	96	2	96	9	9	435	0	435	0
Bolezio UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	7.511	339.804	0	0	90	1.230	113	1.230	113	113	6.140	3	6.140	3
Campania	7.958	278.224	0	0	0	2.312	44	2.312	44	44	7.630	0	7.630	0
Emilia Romagna UI	2.699	78.694	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli Venezia Giulia UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	1.706	75.941	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	1.998	17.657	0	0	2	0	1	0	1	1	16	0	16	0
Lombardia UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	1.970	57.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Piemonte UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	4.144	397.269	0	0	10	1.500	38	1.500	38	38	5.750	5	5.750	5
Sardegna UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	9.032	964.867	21	200	409	82.405	725	82.405	725	725	88.023	64	88.023	64
Toscana UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

EN

Trento UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	768	10.300	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Veneto UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>48.362</b>	<b>2.735.200</b>	<b>91</b>	<b>5.200</b>	<b>514</b>	<b>87.593</b>	<b>932</b>	<b>108.045</b>	<b>11</b>					

### 7.3. Obiettivi della vaccinazione

#### 7.3.1. Obiettivi della vaccinazione

##### *Vaccino(t) e programma di vaccinazione*

**Malattia : Brucellosi**

**Specie animale: ovi-caprina**

REGIONE	Numero totale aziende	Numero totale animali	Obiettivi del programma di vaccinazione				Numero di dosi di vaccino che si prevede di somministrare	Numero adulti che di vac
			Numero di aziende incluse nel programma di vaccinazione	Numero di aziende che si prevede di vaccinare	Numero totale di animali che si prevede di vaccinare			
1	2	3	4	5	6	7		
SICILIA	9.241	1.016.254	9.032	4.576	109.692	109.692		
<b>Totale</b>	<b>9.241</b>	<b>1.016.254</b>	<b>9.032</b>	<b>4.576</b>	<b>109.692</b>	<b>109.692</b>		

8. Analisi dettagliata dei costi del programma

Costi connessi a	Descrizione	Numero di unità	Costo unitario in €	Importo totale in €	Richieste di un contributo comunitario (sì/no)
<b>1. Test</b>					
1.1. Costo delle analisi	Test:SAR	3.107.602	0,7	2.193.931,61	SI
	Test:FDC	885.036	1,09	967.920,98	SI
	Test:				
1.2. Costo del campionamento					
1.3. Altri costi					
<b>2. Vaccinazione o trattamento terapeutico</b>					
2.1. Acquisto del vaccino/trattamento	Vaccino Rev-1	109.692	0,25	27.423,00	SI
2.2. Spese di distribuzione					
2.3. Spese amministrative				5.000,00	SI
2.4. Spese relative ai controlli					
<b>3. Macellazione e distruzione</b>					
3.1. Compensazione per gli animali percuti	Indennizzo allevatori	45.926	77,0	3.539.697,05	SI
3.2. Spese di trasporto				3.500,00	SI
3.3. Spese relative alla distruzione				2.000,00	SI



**EN**

77

**EN**

**4.4.7. Measures and terms of legislation as regards the control of the disease**

The specific measures for Sicily, foreseen by Ordinanza Ministeriale 14-11-2006 and described in this chapter, will be applied in 2010 also. The targets of vaccination listed in table 7.3.1, will be updated as soon as available from the Regional Authority which assured, as mentioned before, they will be sent by next 25 September 2009.